



Relazione e bilancio 2024

 **BCC SISTEMI INFORMATICI**

GRUPPO BCC ICCREA

Relazione e bilancio d'esercizio
Al 31 Dicembre 2024
di BCC Sistemi Informatici S.p.A.

BCC SISTEMI INFORMATICI S.p.A.

Società soggetta al controllo e al coordinamento di Iccrea Banca S.p.A.

Sede legale: Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma

Direzione Generale:

c/o Innovation Campus Via Lombardia 2/A, 20068 Peschiera Borromeo (MI)

Capitale Sociale: Euro 81.450.000,00 i. v.

R.I. e C.F. 03032560967 - R.E.A. di Roma 955152

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
P.IVA 15240741007

INDICE

ORGANI SOCIALI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO ED INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE	11
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	28
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	32
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	33
AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	33
STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	33
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	35
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	35
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.	37
SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA	40
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	42
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	43
CONTO ECONOMICO	44
RENDICONTO FINANZIARIO	45
NOTA INTEGRATIVA	46
PARTE A - PARTE GENERALE	48
PREMESSA	48
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	48
CRITERI DI FORMAZIONE	49
CRITERI DI VALUTAZIONE	49
IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	50
DATI SULL'OCCUPAZIONE	54
DIREZIONE E COORDINAMENTO	54
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	55
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	69
PARTE D - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	80
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	82
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	90

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 03.05.2022 per il triennio 2022-2024

Collegio Sindacale eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 02.05.2023 per il triennio 2023-2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mauro PASTORE	<i>Presidente</i>
Pietro GALBIATI	<i>Vice Presidente</i>
Maria Cristina BRAMBILLA	
Costante Antonio Alfonso LEONE	
Simone PISTELLI	
Massimiliano COLANGELO	
Paolo CESCHI	

COLLEGIO SINDACALE

Luigi GASPARI	<i>Presidente</i>
Fernando SBARBATI	<i>Sindaco effettivo</i>
Anna Maria FORTI	<i>Sindaco effettivo</i>

DIREZIONE GENERALE

Paolo PALMERINI	<i>Direttore Generale</i>
-----------------	---------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE
2024

Cari Azionisti,

il 2024 è stato sicuramente un anno particolarmente impegnativo sotto il profilo della strategia societaria; si sono verificati importanti cambiamenti per quanto riguarda il top management con l'avvicendamento della Direzione Generale che è passata dalla responsabilità dell'ing. Giorgio Crosina a quella dell'ing. Paolo Palmerini, già Direttore Operativo della società, così come per quanto riguarda la compagine sociale con l'ingresso nel capitale di un primario player di mercato - AFAST/Accenture - all'interno di una partnership destinata a rafforzare ed accelerare il percorso di trasformazione applicativa e tecnologica intrapreso già da tempo dall'ICT del Gruppo BCC Iccrea.

Detto percorso è figlio della convinzione che l'arricchimento di competenze tecniche e funzionali apportato da chi ha da anni una significativa presenza nel mercato nazionale ed internazionale dell'Information Technology, possa essere un ulteriore elemento per fare dell'IT del Gruppo il polo di eccellenza al servizio del business, da sempre obiettivo aziendale.

I dettagli e gli effetti di questa iniziativa saranno oggetto di specifica trattazione all'interno del presente fascicolo di Bilancio.

Per quanto riguarda l'equilibrio economico nella gestione ordinaria è stato garantito attraverso un attento controllo dei costi e la sostenibilità degli investimenti; il risultato finale negativo è frutto di un'operazione straordinaria, indirizzata dalla Capogruppo, e legata all'attivazione del Fondo di Solidarietà del Credito Cooperativo che consentirà nell'arco dei prossimi cinque anni un necessario ricambio generazionale.

ATTIVITÀ DELL' ESERCIZIO ED INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

1. Interventi a supporto delle azioni di coordinamento e controllo da parte della Capogruppo

In continuità con quanto realizzato nell'esercizio precedente, e in conformità alle politiche di Gruppo, BCC SI ha proseguito nell'impegno di evoluzione delle piattaforme e delle soluzioni necessarie all'esercizio della funzione di Direzione e Coordinamento da parte della capogruppo, così come di relazione con gli Organi di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio sono state condotte rilevanti progettualità, che in alcuni casi hanno già manifestato parzialmente i loro effetti.

In collaborazione con l'area CFO, sono state portate avanti le azioni per:

- Avviare il progetto di recepimento delle nuove regole prudenziali CRR3, con particolare focus su rischio di credito e operativo, profili segnaletici; rischio operativo: profili di misurazione del requisito di Primo Pilastro; rischio di credito: adeguamento/integrazione degli strumenti di monitoraggio e controllo del Risk Management;
- Realizzare il progetto volto ad adeguare l'applicativo Tagetik ai fini dell'integrazione dei profili ESG nell'informativa al pubblico, in conformità alla normativa vigente, con l'obiettivo

di assicurare la completezza, qualità e tempestività di produzione dell'informativa di III Pilastro in ambito ESG e al contempo ridurre il ricorso a consulenze esterne;

- Completare la nuova soluzione per il Controllo di Gestione per permettere di fornire al Gruppo un framework per la misurazione delle performance completo e coerente, basato su tassonomia, metodologie, processi e regole di calcolo standardizzate a livello Individuale e di Gruppo. In tal senso il nuovo modello di CdG si pone l'obiettivo di misurare ed attribuire la redditività per singola Business Unit/Prodotto/Rapporto, favorendo il monitoraggio periodico degli obiettivi definiti nel Piano/Budget rispetto al consuntivo, consentendo l'analisi/spiegazione dei risultati attraverso i fenomeni gestionali ed attivando interventi per la gestione di eventuali scostamenti;
- Avviare il rilascio progressivo della nuova suite segnaletica (Turnaround Segnalazioni di Vigilanza) per la gestione del Regulatory Reporting nel contesto delle segnalazioni individuali, completato nel mese di gennaio 2025, così da garantire la scadenza fissata dell'entrata in vigore di Basilea 4.

In affiancamento all'area CRO:

- Si è proseguito nel programma pluriennale (CRME) di sviluppo interno di modelli di rischio PD, LGD ed EAD i cui obiettivi per il 2024 attengono all'aggiornamento dei modelli EAD ed alle evolutive dei modelli LGD, estesi al portafoglio leasing, nonché la migrazione progressiva verso un model design a «campata unica», in linea con la spinta della BCE. Il programma ha integrato anche la manutenzione evolutiva del Framework IFRS9, con l'implementazione di ulteriori modifiche richieste dalla Vigilanza (OSI CRE), tra cui la stima di un modello di Behavioural Maturity, di un modello di Delta PD Lifetime e la revisione dei modelli satellite PD privati. Tutte queste componenti saranno poi utilizzate nello Stress Test EBA 2025;
- In ambito ESG, e in particolare Climate & Environmental Risk Measurement System, è stato avviato un progetto con la finalità di rafforzare ed evolvere le metriche e gli impianti di risk management funzionali alla misurazione e valutazione dei rischi C&E e per consentire una quantificazione degli impatti sui rischi tradizionali bancari;
- Con riferimento all'implementazione della PD privati, sono state realizzate le iniziative volte, rispettivamente, (i) alla realizzazione del motore PD privati così composto: motore di segmentazione della clientela, motore rating andamentale, motore rating origination, integrazione di nuove variabili nel flusso da provider CRIF "Portfolio Explorer" (PEX) e caricamento degli stessi nel Data Hub - DB del Credito e (ii) all'integrazione del motore nei processi supportati dalla PEF.

Nel contesto del Credito sotto il coordinamento della area CLO:

- Evoluzione della procedura PEG2, in ambito di Monitoraggio del Credito, con la finalità di evolvere ed ampliarne le funzionalità, rafforzare i processi di intercettamento dei segnali di anomalia, adeguare la procedura agli aggiornamenti normativi previsti sia nella Politica di Gruppo in materia di Monitoraggio del Credito sia nella Politica di Gruppo in materia di

Classificazione del Credito. Parimenti sono inclusi specifici interventi focalizzati sulle logiche di ingaggio dei gestori e relativa profilazione degli utenti interessati dai processi impattati per consentire alle Banche con maggiore complessità organizzativa di diffondere pienamente lo strumento sulla loro rete;

- In allineamento con il CFO, messa a terra delle esigenze di integrazione/modifica applicativa per adeguare a quanto previsto dalla normativa CRR3 le procedure PEF SICRA, PEF Wibi AOL, Anagrafe Immobili, Fidi e Garanzie, BCC Leasing, Data Hub e i processi di interfaccia che tramite ETL inviano i dati in input alla suite di segnalazioni di vigilanza per quanto riguarda: Esposizioni Off Balance, Esposizioni Immobiliari, Esposizioni verso Enti, Esposizioni per finanziamenti specializzati, Esposizioni al dettaglio transattive e con disallineamento di valuta;
- In ambito Default Detection, sono state condotte due diverse iniziative: la prima, con finalità di rivedere il processo di gestione end-to-end delle forbearance con focus sulla catalogazione delle misure di variazione coerente con linee guida EBA e IFRS 9; la seconda, inserita nell'ambito del rafforzamento del framework relativo ai processi del credito, con il duplice obiettivo di garantire pieno e completo adeguamento del processo classificatorio di Gruppo alla normativa "New Definition of Default" e all'aggiornamento n° 13 della Circ. 272 del 23/12/2020 e di implementare evolutive per efficientare processi con specifico riferimento a uniformità di classificazione di clientela condivisa, rientro in bonis e propagazione default tra clientela connessa.

2. Evoluzione dei sistemi

Nel corso dell'anno sono state condotte diverse iniziative di trasformazione, evoluzione e implementazione delle componenti applicative. Tra i principali contenuti evolutivi troviamo di seguito una sintesi suddivisa per i principali ambiti:

Canali

I principali interventi in ambito sono stati:

- Aggiornamento del parco ATM a Windows 10: Nel corso del 2024 sono stati predisposti gli aggiornamenti per migrazione del Sistema Operativo a Windows 10 per tutti i Vendor di ATM e CSA. Sono state inoltre avviate le attività di distribuzione di questi "pacchetti".
- Riduzione firme modulistica contratto per servizi di investimento: L'iniziativa progettuale si inserisce in un contesto di semplificazione della modulistica offerta ai clienti, in fase di sottoscrizione di un articolato contrattuale. Tale Iniziativa – che fa seguito a quella inerente ai contratti bancari – è diretta a ridurre il numero di firme attualmente necessarie per l'adesione da parte dei clienti al "Contratto quadro per la prestazione dei servizi di investimento e per la distribuzione dei prodotti di investimento assicurativi e per il deposito a custodia e amministrazione di titoli".

- Adeguamenti documento periodico Riepilogo delle Spese: Il progetto ha l'obiettivo di mitigare i rischi di non conformità connessi ad una non completa valorizzazione e rappresentazione delle diverse Sezioni distintive del format standard di comunicazione periodica denominato "Riepilogo delle Spese", prodotto sui rapporti contrattuali di Conto Corrente e di Pagamento rientranti nel disposto normativo esterno della Payment Accounts Directive.

Credito

I principali interventi hanno riguardato:

- LOM Tool Pricing: La progettualità «LOM Pricing» costituisce una delle componenti del programma di adeguamento del Gruppo alle Linee Guida dettate dall'EBA in tema di «Loan Origination and Monitoring» (LOM). L'obiettivo del progetto è stato la creazione di un modello/framework di pricing che tenga conto delle componenti di Price to Cost, Price to Market e Price to Clients per la determinazione dei prezzi dei finanziamenti. Tale strumento ha garantito la corretta formulazione del prezzo dei prodotti di impiego, sia in una fase di prima emissione che in fase di rinegoziazione contrattuale;
- Gestione Finanziamenti BEI Toscana: il progetto consente alle BCC toscane parte del RTI di cui ICCREA è mandataria, di poter operativamente gestire su SICRA la provvista su finanziamenti alle imprese. Più in generale, consente alle BCC affiliate e agli uffici di Capogruppo interessati di poter gestire questa tipologia di operazioni;
- Inserimento in PEF del Modello PD Privati: l'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di garantire l'introduzione di un nuovo modello di rating privati richiamato dalla PEF. Tale iniziativa si inserisce nel programma di evoluzione del framework dei modelli di Gruppo di sistemi di misurazione del Rischio di credito in modo che siano puntuali e adeguatamente differenziati per segmento di Clientela.

Finanza

Le iniziative di maggior significato hanno riguardato l'evoluzione della piattaforma Wealth Management Platform (WMP) con la realizzazione di ulteriori funzionalità che continuano il percorso di irrobustimento dell'operatività svolta dalla Banche oltre che migliorare la fruibilità dell'applicazione. Nel periodo sono state inoltre avviate due importanti programmi:

- Implementazione dell'offerta a distanza per la WMP: l'obiettivo del progetto è quello di estendere il servizio di offerta a distanza tramite la WMP per consentire ai clienti di operare da remoto con i consulenti delle BCC. Tale operatività consente sia di facilitare il processo «end to end» di erogazione del servizio di consulenza permettendo la trasmissione in modalità paperless e completamente digitale, per il tramite del relax banking, di tutta la documentazione necessaria per la sottoscrizione degli strumenti finanziari in perimetro di consulenza, (quindi dalla proposta alla modulistica di adesione) sia di garantire che l'intera operatività venga effettuata nel massimo rispetto dei dettami normativi.

- WMP – Evoluzioni Consob: a seguito della visita ispettiva di Consob sono in corso una serie di interventi sulla piattaforma, parte dei quali conclusi nel 2024 e volti a rispondere ad una serie di azioni richieste dalla stessa autorità di vigilanza.

Sono inoltre state avviate nuove iniziative anche negli altri comparti della finanza:

- Fair Value Policy: iniziativa resasi necessaria per consentire la realizzazione degli interventi necessari a livello informatico per rendere disponibili le valutazioni prodotte dalla Capogruppo in funzione delle regole contenute nell'ultima Fair Value Policy GBCI per tutte le BCC.
- Emir REFIT: I principali obiettivi raggiunti con questo progetto sono stati quelli di aver adempiuto alle segnalazioni EMIR REFIT nel rispetto delle disposizioni contenute nella relativa normativa di riferimento.
- Macro cash flow hedge sui mutui: l'iniziativa progettuale ha permesso di garantire alle Banche del gruppo la gestione del profilo di rischio tasso, inteso come mitigazione della variabilità dei cash flow sui mutui e contestuale sviluppo del business da parte di Iccrea.
- Prestito titoli e Collateral swap con BCC e con CTP esterne al gruppo: L'ambito dell'iniziativa è stato lo sviluppo dell'attività di "prestito titoli" e "collateral swap" tra la capogruppo, le Banche Affiliate e le principali CTP di Mercato, volto a favorire la movimentazione del collateral del GBCI
- Turnaround FINCAD: completato il percorso di migrazione e attivazione della nuova suite finanza per la Capogruppo e avviato il percorso di sostituzione della piattaforma Finance per le BCC.
- Covered Bond: completato il percorso di interventi che ha portato all'emissione di un nuovo Covered Bond nel corso dell'anno
- Emissione Investment Certificates: il progetto ha avuto come obiettivo la realizzazione di una piattaforma capace di garantire l'emissione di Investment Certificates e la loro gestione su tutta la filiera finanziaria e amministrativa della Banca (booking, pricing, accounting e supervisory reporting, adempimenti in chiave PRIIPS KID, gestione delle notifiche, ecc...).
- ECMS: sono proseguite per tutto il 2024 le attività di predisposizione dei sistemi al nuovo sistema di Collateral Management. Rispetto alle scadenze originarie del regolatore, la data di avvio della nuova piattaforma è stata spostata da novembre 2024 al primo semestre 2025.

Incassi e Pagamenti

Nell'ambito Pagamenti, come ogni anno, sono state seguite e completate tutte le iniziative con impatto regolamentare (November Change, Swift Program, Adeguamenti Tips). Parallelamente sono state completate ulteriori progettualità:

- Adozione della piattaforma Knox per la gestione del contante: la progettualità ha avuto la finalità di dotare il Gruppo di una soluzione applicativa più avanzata che possa meglio rispondere alle esigenze della Capogruppo e delle BCC migrando dalla soluzione GESCAP precedentemente utilizzata.

- CESOP – Predisposizione segnalazione per la lotta alle frodi transazionali: adeguamento alle nuove misure europee per la lotta alle frodi transazionali IVA nell'e-commerce.
- GPI Iccrea ISO 20022 & GPI Conferme BCC: l'iniziativa ha raggiunto l'obiettivo di migrare al nuovo standard per l'operatività inerente il prodotto Swift Global Payments Innovation (di seguito "GPI") al quale Iccrea aderisce e per l'operatività inerente il servizio Swift GPI per le Conferme inviate dalle BCC.

Anagrafe, Antiriciclaggio e Condizioni

In questi ambiti ci sono stati notevoli interventi:

- Gestione profilo di rischio diverso da "alto" a livello di Gruppo: Il progetto prevede lo sviluppo di una serie di requisiti richiesti dall'autorità di vigilanza Banca d'Italia in merito alla gestione ed allineamento della clientela con profilo di rischio diverso da Alto lato BCC. In particolare, prevede l'automatizzazione dei processi di adeguamento (innalzamento ed abbassamento) del profilo di rischio per la clientela comune quando almeno su una legal entity BCC (ove applicabile) il cliente abbia un profilo di rischio uguale a MEDIO.
- LOM W3 - APE Puntuale nei processi di Collateral Management: l'obiettivo dell'iniziativa è quello di distinguere sui sistemi la natura puntuale o stimata dei dati di Classe Energetica degli immobili e integrare le implementazioni già previste lato ESG sugli immobili.
- Attività di remediation in esito all'ispezione Bankit: iniziativa in ambito antiriciclaggio che mira a superare quanto emerso in fase di Ispezione Banca d'Italia nel corso dell'anno 2023:
 - l'eliminazione del rischio che vengano modificate dalle Banche le parametrizzazioni relative ai blocchi informatici in materia di Adeguata Verifica;
 - la modifica della gestione delle proroghe in casi di Adeguata verifica al fine di garantire un maggior presidio del rischio di operatività in presenza di AV scaduta;
 - l'introduzione di nuovi controlli AML bloccanti che richiedano obbligatoriamente l'Adeguata Verifica in caso di trasferimento titoli di clienti con AV scaduta, in caso di trasferimento di rapporti (da retroportello) in favore di clienti privi di Adeguata Verifica, operatività di trading online in caso di clienti con AV scaduta;
 - il corretto monitoraggio e gestione in Archivio standardizzato dei mandati fiduciari la corretta associazione ad ogni mandato fiduciario di un cliente diverso anche se collegato alla stessa fiduciaria;
 - una corretta alimentazione dell'Archivio Standardizzato in caso di bonifici in uscita;
 - l'implementazione di un automatismo per l'applicazione del PDR Alto in caso di notizie rilevanti estratte dall'applicativo Adverse News.
- Evoluzione del progetto Condizioni: prosegue il percorso di evoluzione del modulo condizioni con il rilascio a fine anno della componente Conti Correnti che vedrà nel corso del 2025 il rilascio ed apertura nei confronti delle Banche.

3. Assistenza clienti

L'erogazione dell'assistenza per i servizi fruiti dalle banche ha registrato la gestione di 173.000 ticket, segnando una riduzione del 5% rispetto al 2023, e di 33.000 chiamate telefoniche, con un calo del 24% rispetto all'anno precedente. Tale andamento conferma il trend consolidato negli ultimi anni, che vede una trasformazione dell'attività di assistenza in un servizio sempre più orientato alla consulenza funzionale, sia interna che esterna, con una conseguente riduzione della domanda di supporto puntuale.

La diminuzione delle richieste di assistenza legate alla semplice fornitura di informazioni sui servizi deriva anche dal costante lavoro di revisione ed editing della documentazione, nonché dalle iniziative formative promosse. In particolare, sono stati pubblicati sulla Extranet aziendale 233 manuali, di cui 27 di nuova redazione e 209 aggiornati. Inoltre, nei sistemi di Confluence sono stati caricati 53 manuali e 17 documenti di rilascio, con l'integrazione dei processi di Kadma nel sistema.

A supporto dei principali progetti IT e delle Major Release, sono state organizzate numerose sessioni formative in formato webinar, per un totale di 108 iniziative, di cui 39 sessioni On Demand. Complessivamente, tali iniziative hanno coinvolto circa 13.000 partecipanti, spesso in collaborazione con le strutture di Business della Capogruppo, e sono state affiancate dalla pubblicazione di FAQ dedicate.

Nel 2024 sono state erogate tra analisi, progetti e collaudo circa 25 FTE pari al 32% delle FTE totali comprensive di risorse dipendenti e consulenti.

L'UO Assistenza Clienti ha svolto anche un ruolo chiave nella preparazione e nell'organizzazione dei rilasci software più rilevanti, cd. Major Release. In particolare, è stato strutturato un processo definito "Banca Lead" che prevede una fase di coordinamento e avvicinamento al rilascio, una fase di verifica funzionale strutturata con la banca operativa nella giornata di sabato e un monitoraggio post-rilascio con rendicontazione degli eventuali incidenti alle strutture competenti.

Altra importante attività del gruppo Assistenza Clienti è stata la realizzazione di un database unico per raccogliere tutte le richieste di supporto transitate nelle varie piattaforme (WbTicket, Remedy ecc.), che ha permesso di mettere in atto, tramite specifico tools di reportistica parametrizzabile, un processo di monitoraggio e analisi dei volumi. Quest'ultimo, unito alla produzione di estrazioni periodiche specifiche per le singole UO, ha consentito di fornire alla Direzione una reportistica costante e accurata sull'andamento dei servizi erogati alle Banche.

La centralità dell'UO Assistenza Clienti nel rapporto con le banche e nella rilevazione delle esigenze delle stesse è stata determinante anche per valutare e proporre nuove funzionalità e/o migliorie all'interno degli specifici gruppi di lavoro cd. "Tavoli Tematici", confermando come il ruolo strategico dell'Assistenza Clienti sia sempre meno orientato a redimere semplici esigenze operative ma sia sempre più orientato a garantire un servizio in linea con le esigenze del mercato e delle Banche.

4. Evoluzioni strategiche

Una menzione e un approfondimento specifico vanno fatti sui progetti relativi agli ambiti prioritari del piano strategico ICT 24-26. Le progettualità maggiormente rilevanti risultano essere:

- Turnaround segnaletico: L'attività progettuale prevede la sostituzione dell'attuale suite segnaletica con un nuovo sistema che sarà alimentato direttamente dai flussi elaborati dal gateway Data HUB (data governance), che riceverà a sua volta i dati di input da quelli estratti dalle diverse componenti del sistema informativo.
- Evoluzioni Mutui: L'iniziativa si basa sulla sostituzione degli attuali partitari in uso presso le BCC (settoriale Mutui custom innestato nel sistema informativo Sicra) e presso Iccrea Banca S.p.A. (package GEFI) con un unico modulo applicativo. Si sono concluse le attività di predisposizione dell'iniziativa che è stata presentata in Comitato Costi ed Investimenti nel Q4 2024. Sono state avviate le fasi di avvio della stessa e la definizione dei gruppi di lavoro che vi prenderanno parte. Nel corso del 1° Q 2025 è previsto il kick del programma che avrà una durata di 36 mesi.
- Turnaround Finanza: L'iniziativa prevede il redesign architetturale dell'area Finanza, avente l'obiettivo di una gestione integrata della consulenza finanziaria avanzata. Si sono completate le attività implementative legate alla prima fase del progetto, con il passaggio in produzione dei primi tre moduli della suite (Master Anagrafico, Settlement, Corporate Action) avvenuto il 30 ottobre 2022. Sono state completate le attività implementative che hanno portato alla migrazione verso la nuova suite per le funzioni di Capogruppo. Sono in corso le attività implementative volte a garantire anche la partenza della prima BCC che avrà luogo nel 2025.
- Applicazione PEG2: ha proseguito l'importante percorso di evoluzione per rispondere sempre meglio alle esigenze di monitoraggio del credito. In tema di adeguamento dei processi in ambito forbearance in materia di esposizioni oggetto di concessioni, è stato sviluppato il motore che intercetta tutte le posizioni che soddisfano i criteri per la determinazione della Difficoltà Finanziaria Assoluta e Relativa e che vengono conseguentemente trasmesse alla Pratica Elettronica di Fido – PEF - per le analisi e valutazioni. Inoltre, è stata consentita la possibilità per l'utente di determinare la Difficoltà Finanziaria Volontaria che diventa criterio di DF Assoluta.

È stato completato il nuovo modulo Watchlist che consente l'allocazione in Watchlist delle posizioni appartenenti al portafoglio "Performing - Credito Anomalo" alla fine del trimestre. Le posizioni allocate in Watchlist nei vari trimestri sono consultabili in un Cruscotto storico. È implementato il nuovo modulo Giornale Eventi che potenzia la sistematica e tempestiva rilevazione e gestione degli eventi negativi, indicativi di un aumentato profilo di rischio creditizio della controparte.

È stata integrata una nuova sezione denominata Expo Plan, dedicata al monitoraggio delle esposizioni forborne, permettendo una gestione più efficace delle esposizioni creditizie. Il processo di change management si è completato positivamente grazie a una scrupolosa attività di UAT con le strutture delle banche e dell'area CLO volta a minimizzazione i rischi operativi. Il rilascio ufficiale delle componenti Giornale Eventi, Expo Plan e dell'aggiornamento dello status UTP e il supporto alle banche con documentazione di dettaglio e formazione avverrà all'inizio del 2025.

- Trasformazione Digitale: nell'ambito della trasformazione digitale sono proseguite le attività di evoluzione delle diverse piattaforme e sono stati avviati i programmi strategici di evoluzione 24-26, in particolare per il programma Digitale, per l'AI e per le piattaforme Dati. Nel corso dell'anno è stato infine avviato un piano di Trasformazione digitale che nel prossimo triennio ha l'obiettivo di potenziare i Canali Digitali attraverso 57 iniziative distribuite su 6 diversi ambiti di intervento (Vendita a Distanza, Digital Payments, PSD2, Contact Center e Banca Telefonica, Potenziamento Servizi Web/Mobile, Omnichannel Campaign).
- RelaxBanking, Web ed App: introduzione di nuove funzioni e servizi, in particolare:
 - è stata rilasciata la funziona di firma remota dei contratti (Stanza di Firma) per il mondo del Credito al Consumo necessario a digitalizzare il processo di onboarding del Cliente e snellire il processo di vendita dei Prestiti Personali tramite l'utilizzo dello SPID;
 - è stata rivista la user experience del portale RelaxBanking Web attraverso la revisione della UX e la riorganizzazione del menu delle funzionalità, aggiornando inoltre temi, colori e navigazione del portale in ottica accessibilità;
 - sono stati rafforzati i processi di mitigazione delle frodi, implementando nuovi controlli, ed introducendo notifiche verso il cliente ed una sezione dedicata alla Sicurezza;
 - sono state introdotte di nuove funzionalità, tra cui quella di invio notifiche commerciali dagli strumenti di Campaign Managemnt con relativa integrazione con gli strumenti CRMA delle banche (FER) per potenziare l'offerta commerciale in ottica omnicanale;
 - l'implementazione di una soluzione green per permettere al cliente di scegliere da Relax la ricezione di comunicazioni in modalità elettronica.
 - nell'ambito delle aree pubbliche, è stato effettuato il rebranding dell'Intranet aziendale del Gruppo Spazio BCC per consentire anche alle singole BCC di utilizzare la stessa Intranet utilizzata dalla Capogruppo e dalle Società del Perimetro Diretto;
 - con riferimento all'accessibilità sono state inoltre effettuati adeguamenti ed evolutive sui siti pubblici del Gruppo per renderli più accessibili alla clientela.
- CRM Front End Relazionale (FER): si evidenziano i seguenti interventi che hanno permesso di incrementare ed ottimizzare l'efficacia commerciale del CRM potenziando la lavorazione di campagne, opportunità commerciali, arricchendo la Scheda Cliente e semplificando il processo di gestione appuntamenti.

- Alert Commerciali: sono stati introdotti nuovi alert basati sulle attività di contatto del cliente su altri canali (es. Relax) ed integrato l'indicatore "livello di digitalizzazione" con il relativo widget per consultare le interazioni digitali del cliente.
- AI e Automazione Processi: Alla fine del 2024 è stato avviato un programma per l'accelerazione dello sviluppo di use case in ambito AI con l'obiettivo di ottimizzazione dei processi, migliorare l'efficienza e ridurre i costi.

In tale contesto è stato definito un nuovo modello operativo che prevede la collaborazione di due poli chiave, AI Strategy (in Capogruppo) e AI Factory (in BCC SI), con specifiche competenze finalizzate a garantire la gestione della strategia complessiva dell'AI per il gruppo a partire dalla scelta del modello, la sua prototipazione, lo *scale up* e la messa in produzione e la successiva manutenzione. È stata costruita una prima long list di 76 use case raccolti di concerto con tutte le aree ed infine sono stati prioritizzati circa 12 use case sulla base di specifici criteri di prioritizzazione basati sulla loro diffusione/replicabilità, facilità di adoption, complessità realizzativa. Per quanto concerne l'Automazione Processi è proseguito lo sviluppo di diversi *use case* che hanno coinvolto diversi ambiti del gruppo con particolare evidenza dei seguenti rilasci:

- CAMLO: nuove procedure finalizzate a migliorare l'analisi dei rischi e nuovi tool per automatizzare la raccolta dati necessaria allo svolgimento dei controlli di 2° livello sulla clientela.
- CLO: nuova procedura di "Configuratore Tool di Pricing" che ha permesso di dotarsi di uno strumento centralizzato ad uso delle aree coinvolte (CLO; CRO e CFO) per la gestione dei parametri di configurazione degli strumenti di simulazione dei prezzi (Tool di Pricing).
- DPO: nuova procedura "ERA Privacy" per l'area Data Protection Officer per pianificare ed eseguire attività di verifica in ambito Privacy. L'iniziativa ha permesso di digitalizzare i processi coinvolti e standardizzare la metodologia di esecuzione delle verifiche.
- Data Platform: nel corso dell'anno sono state realizzate per i vari ambiti le seguenti evoluzioni:
 - iniziative di Data Quality per consolidare il framework di controlli del Data Hub (ca. 1.000 controlli), oltre alla revisione dell'Anagrafe Master – Bonifica PF Residenti per:
 - migliorare la qualità e l'univocità delle informazioni condivise nel Gruppo
 - riconoscere le controparti Mandato e unificarle con la relativa Fiduciaria
 - riconduzione delle alimentazioni del Financial Risk Database (FRDB) verso l'architettura Target;
 - Realizzazione di una dashboard (Power BI) per l'ICT Compliance al fine di monitorare i Servizi di Investimento tramite dei controlli a distanza ed è stato realizzato per le HR delle BCC un cruscotto per il calcolo e il monitoraggio dei fringe benefit legati ai mutui dei dipendenti;
 - Evoluzione delle architetture Dati attraverso il consolidamento del Layer di Virtualizzazione Dati (Denodo) con ca. 2.000 viste realizzate, e l'avvio del piano di

migrazione verso il Cloud Google e l'integrazione degli strumenti di Data Streaming (Confluent Kafka) e Change Data Capture (Qlik Replicate).

- Programma ESG: Il programma prevede adeguamenti, coordinati dall'area CRO e Group Sustainability & ESG Strategy, alle disposizioni europee e nazionali volte all'introduzione della valutazione dei rischi ESG nei processi aziendali.
- Cloud Strategy: è stato dato seguito all'implementazione della strategia di transizione verso il cloud, mediante la definizione e la messa a terra di una roadmap con un orizzonte temporale di 3/5 anni. Tale roadmap adotta un approccio modulare e si pone obiettivi di modernizzazione applicativa, automazione dei processi e migrazione del workload in Cloud, secondo paradigmi che conseguono efficienza dei costi, dell'operatività e dei livelli di servizio.
 - Nel corso del 2024 sono state concluse le seguenti progettualità di adoption:
 - Migrazione su Google Cloud Platform del DataCenter EmilBanca;
 - Foundation Data Platform su Google Cloud Platform.
 - Sono in corso le seguenti progettualità:
 - Progetto di migrazione e modernizzazione secondo il paradigma Cloud Ready del Portale WEB e dell'APP CartaBCC (due date Q4 2025);
 - Realizzazione dell'infrastruttura e delle componenti di base abilitanti alle configurazioni di Disaster Recovery presso la region Google Cloud di Torino (due date Q3 2025) e definizione di un modello (FinOps) per la gestione delle subscriptions e dei costi maturati sui diversi Cloud Provider (due date Q2 2025).
- Evoluzione tecnologica e architetturale: Nel corso del 2024, nell'ambito dell'implementazione dei nuovi layer di integrazione, sono state concluse:
 - Implementazione piattaforma di API Management: Mulesoft;
 - Integrazione Mainframe/Dipartimentale: IBM Z/OS Connect;
 - Implementazione infrastruttura e configurazione di Data Streaming: Confluent Kafka;
 - Implementazione infrastruttura e configurazione della Change Data Capture e allineamento dati: Qlik Replicate.
 - È inoltre in corso l'iniziativa progettuale di predisposizione infrastruttura GKE On-premise (due date Q1 2025).
- Estensione degli strumenti e processi di IT Service Management: L'iniziativa, avviata a luglio 2022, aveva l'obiettivo di andare ad inventariare gli asset informatici periferici in uso presso le società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea allo scopo di attivare un presidio e un controllo centralizzato del rispetto delle policy di Gruppo nella gestione delle infrastrutture IT locali.

È stata completata l'aggiornamento del CMDB di gruppo per la componente residuale dell'informatica locale risultante dalla precedente relazione a giugno 2024.

5. Infrastrutture

Nell'ambito delle iniziative inerenti all'evoluzione Infrastrutturale, si segnalano attività ed interventi legati principalmente al seguente ambito:

- Implementazione progetto SD-WAN su connettività banche clienti

Il progetto è al 98% della sua realizzazione finale che è stimata entro il primo trimestre 2025.

L'adozione della tecnologia SD-WAN nel contesto tecnologico di BCCSI consentirà di:

Conseguire una maggiore flessibilità e semplicità di gestione, migliorando le prestazioni a beneficio degli utenti, nonché riduzione dei costi.

- Abilitare la gestione e il controllo del traffico dati tramite software invece che tramite i classici dispositivi hardware (router, switch, etc.), instradando il traffico di rete tra filiali, data center, e il cloud con maggiore efficienza
- Incrementare il grado di virtualizzazione dell'infrastruttura del network
- Garantire adeguati livelli di sicurezza, centralizzando l'abilitazione all'accesso e alla connettività di tutti i dispositivi.

6. Evoluzioni Sicurezza

Per quanto riguarda l'ambito ICT Security è stato rilasciato il servizio che prevede la gestione centralizzata dei Posti di Lavoro (PC e Laptop) e dei device mobili (Smartphone) già presenti nelle BCC/SPD, in termini di:

- inventario degli asset
- aggiornamento software di base
- patch di sicurezza
- hardening
- controllo antivirus (CrowdStrike)
- Data Loss Prevention (DLP).

Relativamente agli interventi OSI per i quali erano previste scadenze nel corso del 2024, pre-concordate con JST attraverso il Piano di Azione, sono state completate tutte le attività con l'ultima consegna dei deliverable avvenuta il 4/02/2025. Tale consegna riguardava i deliverable in scadenza a Dicembre '24, ovvero Raccomandazione 16 e Raccomandazione 17. È stato inoltre aggiunto un aggiornamento richiesto in relazione alle evidenze consegnate in precedenza per la Raccomandazione 2 e per la Raccomandazione R1.

Sono emerse poi, dalla relazione di AUDIT redatta a giugno per le scadenze F3 e dal Rapporto di AUDIT di settembre, alcune ulteriori richieste per il 2025, non comprese nel PdA originariamente definito con JST.

7. I livelli di servizio

Durante l'esercizio i livelli dei servizi erogati alle Banche Affiliate sono sempre rimasti sistematicamente ed ampiamente all'interno degli SLA contrattuali.

Nell'ambito dei servizi erogati alla Capogruppo, alle società del perimetro diretto e ad altri clienti esterni al Gruppo, i servizi ICT sono stati erogati con una disponibilità annua media del 99,97%. Il livello di servizio erogato per il 2024 rientra negli SLA contrattualizzati al netto degli SLA su BCC Risparmio e Previdenza del 1° semestre e 2° semestre sul servizio WMP "Wealth Management Platform" (8 incidenti registrati nel periodo di cui 5 dovuti ad anomalie dell'outsourcer AllFunds Bank per la generazione del modulo sottoscrizioni, 1 incidente per problemi sistemistici che non consentiva l'accesso all'applicazione, 1 per una errore in una change eseguita e 1 relazionato a un problema sul sistema antivirus che impediva la compilazione del questionario AML in WMP) e dello SLA su BCC Credito Consumo sul Servizio ECL and Impairment IFRS9 (anomalia derivante dal patching eseguito su 2 macchine in produzione che ha generato problemi di connessione al servizio). A fronte di tale evento sono state effettuate le correlate valutazioni per lo stanziamento ad apposito fondo rischi.

I servizi ICT sono stati erogati con una disponibilità media annuale delle piattaforme rilevanti del 99,98% (99,99% per le BCC; 99,97% su IB, 99,97% medio sulle altre SPD).

Riguardo ai servizi erogati alla Capogruppo emergono nr. 132 incident che hanno avuto impatto sulla disponibilità dei servizi di cui nr. 12 giudicati ad impatto "Alto" (9%), nr. 120 ad impatto "Medio" (per il restante 91%).

Per quanto riguarda gli *incidenti rilevati* le cause¹ di errore sono da imputarsi a:

- Anomalie Software Applicativo (nr. 32 ricorrenze pari al 22%)
- Errore di Configurazione Applicativa (nr. 20 ricorrenze pari al 14%)
- Anomalia di Configurazione Sistemistica (nr. 17 ricorrenze pari al 12%)
- Outsourcing Indisponibile (nr. 12 ricorrenze pari al 8%)
- Causa non Identificata (nr. 11 ricorrenze pari al 8%)
- Anomalie in seguito a Change (nr. 9 ricorrenze pari al 6%)
- Eccessivo Consumo di Risorse (nr. 7 ricorrenze pari al 5%)
- Sistema e Prodotti di Base (nr. 6 ricorrenze pari al 4%)
- Guasto Tecnico Rete (nr. 5 ricorrenze pari al 3%)
- Guasto Tecnico Sicurezza Rete (nr. 5 ricorrenze pari al 3%)
- Altro (nr. 22 ricorrenze pari al 15%)

Le anomalie ad impatto Medio-Alto non hanno rappresentano fenomeni generalizzati e sono state puntualmente risolte.

¹ Le cause sono 146 rispetto ai 132 incidenti in quanto alcuni incidenti ne hanno più d'una.

BCC SI, oltre agli incidenti gestiti per la Capogruppo (v. sopra), ha segnalato nr. 126 incidenti, con ricadute sulla disponibilità dei servizi e generalizzati su tutte le BCC, Banca Sviluppo e BCC Financing, di cui: nr. 20 ad impatto "Alto"² (16%); nr. 106 ad impatto "Medio" (84%).

Per quanto riguarda gli incidenti rilevati le cause sono da imputarsi a:

- Anomalie Software Applicativo (nr. 45 ricorrenze pari al 33%)
- Errori di configurazione (nr. 27 ricorrenze pari al 20%)
- Anomalia di Configurazione Sistemistica (nr. 10 ricorrenze pari al 7%)
- Anomalie imputabili agli *outsourcer* (nr. 9 ricorrenze pari al 7%)
- Errori operativi umani (nr. 8 ricorrenze pari al 6%)
- Eccessivo Consumo di Risorse (nr. 8 ricorrenze pari al 6%)
- Sistema e Prodotti di Base (nr. 8 ricorrenze pari al 6%)
- Errore di Configurazione Applicativa (nr. 6 ricorrenze pari al 4%)
- Altro (nr. 17 ricorrenze pari al 11%)

Tali anomalie sono state puntualmente risolte.

BCC SI ha, inoltre, segnalato nr. 27 incidenti impattanti sulla disponibilità dei servizi afferenti alle altre Società del Perimetro Diretto³ di cui nr. 2 ad impatto "Alto" (7%), nr. 25 ad impatto "Medio" (93%).

Per quanto riguarda gli incidenti rilevati le cause di errore sono da imputarsi a:

- Anomalie imputabili agli *outsourcer* (nr. 8 ricorrenze pari al 28%)
- Anomalia di Configurazione Sistemistica (nr. 7 ricorrenze pari al 24%)
- Anomalie Software Applicativo (nr. 4 ricorrenze pari al 14%)
- Errore di Configurazione Applicativa (nr. 3 ricorrenze pari al 10%)
- Anomalie in seguito a Change (nr. 2 ricorrenze pari al 7%)
- Altro (nr. 5 ricorrenze pari al 17%)

Tali anomalie sono state puntualmente risolte.

² Di seguito il dettaglio distinto per mese di riferimento:

Gennaio: Ts-Sicraweb 40', Ts-Front End Relazionale 1h 55', Ts-Relaxbanking Web 2h 40'

Marzo: Ts-Relaxbanking Mobile 2h35'

Aprile: Ts-Gespro 19h50', Ts-Sicraweb 1h5'

Maggio: Ts-Network Gateway 45', Ts-Relaxbanking Web 1h10'

Giugno: Ts-Sicraweb 12'

Agosto: Ts-Sicraweb 4h35', Ts-Relaxbanking Mobile 1h, Ts-Finance 2h55'

Settembre: Ts-Relaxbanking Web 1h50'

Ottobre: Ts-Relaxbanking Web 43'

Novembre: Ts-Finance 1h, Ts-Front End Relazionale 6g, Ts-Check Image Truncation (Cit) 3g20h

Dicembre: Ts-Sepa Credit Transfer (Bonifici) / Bir / Trif 48', Ts-Estero 2h57'

³ Le altre società del perimetro diretto dove si sono registrati incidenti sono:

BCC CreCo, Bcc Factoring, BCC Leasing, BCC Risparmio e Previdenza, BCC Gestione Crediti, BCC Rent&Lease, BCC Assicurazioni)

Di seguito il dettaglio distinto per mese di riferimento:

Aprile: Ts-Office 365 1h40'

8. Prova di Disaster Recovery

Nell'ottica di fornire alle Banche clienti un'opportunità di valutare l'aggregato "Banca – Outsourcer" nell'ambito della continuità operativa ed assolvere le prescrizioni incluse nelle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche, è stato svolto il test annuale di Disaster Recovery con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura di recovery, la preparazione dell'organizzazione e dei Piani di Recovery IT predisposti per fronteggiare scenari di indisponibilità del data center primario, congruenti con i limiti di tempi di ripristino delle risorse IT.

La prova ha comportato lo spostamento, a partire dal fine settimana del 12/13 ottobre 2024, dell'erogazione dei servizi di produzione dall'infrastruttura del sito principale di Via Lucrezia Romana (Roma) a quella del sito secondario di Via Giacomo Peroni (Roma) e il rientro sul sito principale nel fine settimana del 19/20 ottobre 2024.

Il test ha ricalcato quanto fatto nel 2023, con la permanenza sul sito secondario per un'intera settimana lavorativa, coinvolgendo l'operatività sia di tutta la clientela (Banche affiliate, SPD ed entità esterne al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea), sia dei presidi centralizzati (fasi di elaborazione batch giornaliere e serali, le utility ecc.) che è stata svolta direttamente sull'infrastruttura di D/R.

Il test si è concluso con esito positivo e ha dimostrato complessivamente una situazione di disponibilità e di continuità dei servizi forniti sul polo secondario in grado di garantire la continuità operativa in caso di emergenze, con ripresa dei servizi informatici nei tempi e modi previsti.

Situazione Organico

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024 si è attestato a 530 unità, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 3 unità. Le iniziative di potenziamento dell'organico, che sono state volte in via prioritaria all'inserimento di professionalità con competenze specialistiche in ambito *information technology* (+18 unità), sono state controbilanciate dalle cessazioni di rapporto (-15 unità) a conferma del dinamismo del mercato del lavoro nel settore in cui l'azienda opera. Il numero medio è risultato pari a 528 dipendenti.

Rischi di salvaguardia ambientale

BCC Sistemi Informatici svolge la propria attività nell'ambito della realizzazione di un sistema informativo finanziario e dell'erogazione dei servizi di outsourcing alla Capogruppo, alle banche del Credito Cooperativo ed a Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea; pertanto, non è esposta a rischi particolari nei confronti delle tematiche di salvaguardia ambientale.

Environmental, Social, Governance (ESG) e Cambiamento Climatico

Il 10 settembre 2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il D. Lgs. n. 125/2024, di recepimento della Direttiva 2022/2464 (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive -

CSRD). Il decreto abroga il precedente D. Lgs. 254/2016 (relativo alla Dichiarazione non finanziaria - DNF) e attua i requisiti della CSRD nel contesto normativo nazionale, introducendo l'obbligo di redazione e pubblicazione della rendicontazione di sostenibilità (che sostituisce la DNF), definendo il perimetro soggettivo di applicazione, il formato e i contenuti della rendicontazione, l'obbligatoria allocazione della stessa all'interno della relazione sulla gestione al bilancio, gli obblighi di assurance e di pubblicità dell'informativa prodotta.

In ragione del superamento dei criteri dimensionali previsti dall'art. 2 del D. Lgs. 125/2024, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è soggetto a partire dall'esercizio 2024 all'obbligo di pubblicazione della rendicontazione di sostenibilità e redige, pertanto, la rendicontazione annuale. La rendicontazione di sostenibilità al 31 dicembre 2024 del Gruppo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 125/2024, è redatta su base consolidata e presenta le informazioni relative al Gruppo per il periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

In conformità al nuovo framework normativo, per la determinazione dell'ambito soggettivo della rendicontazione di sostenibilità è stata presa in considerazione la composizione del Gruppo e del perimetro di consolidamento contabile, in modo tale da identificare le società rilevanti per la comprensione della strategia e della performance del Gruppo in relazione alle tematiche di sostenibilità ambientali, sociali e di governance.

Sulla base delle analisi condotte sulle Banche Affiliate e sulle società partecipate direttamente e indirettamente da Iccrea Banca S.p.A. il perimetro di rendicontazione al 31 dicembre 2024 coincide con il perimetro di rendicontazione IAS/IFRS utilizzato per il bilancio consolidato del Gruppo.

La Società supera nel 2024 i limiti disciplinati dall'art. 2 del D. Lgs. 125/2024 e sarebbe pertanto tenuta a predisporre la rendicontazione individuale di sostenibilità; tuttavia, l'art. 7 del D. Lgs. 125/2024 prevede l'esonero dagli oneri di rendicontazione per le società facenti parti di gruppi in cui gli obblighi di informativa richiesti dalla normativa sono inclusi nella rendicontazione consolidata della Capogruppo. Avvalendosi di tale previsione normativa, pertanto, la Banca non redige una rendicontazione di sostenibilità individuale.

La Società ha comunque partecipato al complessivo processo sotteso alla redazione della rendicontazione consolidata di Gruppo e contribuito tutti i contenuti quantitativi e qualitativi da questa richiesti, secondo le modalità e le metodologie dalla stessa indicate, atte a consentire l'applicazione delle caratteristiche qualitative delle informazioni nell'elaborazione della rendicontazione, così come disciplinato dall'ESRS 1.

Tutto ciò premesso, con riferimento alle informazioni di sostenibilità si fa pertanto rinvio alla rendicontazione consolidata annuale al 31 dicembre 2024 del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, redatta dalla Capogruppo, Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo, iscritta all'Albo dei Gruppi bancari n. 5251 - ABI 08000, con sede in Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 – Roma.

La rendicontazione annuale consolidata di sostenibilità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è sottoposta a revisione legale da parte della Società di revisione Forvis Mazars S.p.A., ai sensi del D. Lgs.

27 gennaio 2010 n. 39, e pubblicata, unitamente al fascicolo de bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024 sul sito istituzionale del Gruppo al seguente link <https://www.iccreabanca.it/it-IT/Pagine/bilanci.aspx>.

Più in generale, con riguardo alle tematiche ESG e al cambiamento climatico, prosegue l'intenso percorso del Gruppo per conseguire una sempre maggiore integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali, percorso che compendia sia l'adeguamento – tempo per tempo - alle novità normative e alle aspettative di Vigilanza, sia iniziative di natura strategica indirizzate a migliorare il posizionamento del Gruppo rispetto ai fattori di sostenibilità e accompagnare la clientela di riferimento nello sviluppo sostenibile.

Il percorso intrapreso, il costante impegno e i risultati raggiunti hanno permesso al Gruppo di migliorare il proprio ESG Risk Rating, posizionandosi tra i migliori istituti del sistema bancario. L'aggiornamento effettuato da Morningstar Sustainalytics colloca il Gruppo nella categoria di rischio ESG "Negligible", la migliore all'interno della scala di valutazione dell'agenzia, con un punteggio di 8,2. Questo risultato rappresenta un notevole miglioramento (circa 6 punti) rispetto alla precedente valutazione che era pari a "Low" con un punteggio di 14,3.

Tra le principali attività indirizzate nel corso del 2024 rilevano in particolare:

- l'adesione all'UN Global Compact Network, iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa a livello mondiale che mira a incoraggiare le aziende a creare un quadro economico, sociale e ambientale volto alla promozione di un'economia globale sana e sostenibile;
- la sensibilizzazione della clientela – micro e PMI – circa gli impatti della sostenibilità sul proprio business, posizionamento strategico e relative opportunità. In tale ambito, anche nel corso del 2024 è proseguita l'attività di promozione della diffusione della Piattaforma "Obiettivo ESG" costruita in sinergia con il partner Crif S.p.A., quale strumento utile per la misurazione della performance ESG con l'obiettivo, da un lato, di indirizzare e prioritizzare le strategie delle aziende clienti verso la transizione sostenibile e, dall'altro, di abilitare una proposizione commerciale in ottica green;
- il collocamento di prodotti di finanziamento, assicurativi e di risparmio gestito a connotazione ESG, in linea con i target definiti nell'ambito della commerciale;
- l'attuazione di iniziative e programmi formativi – indirizzati al top management e ai dipendenti – funzionali a promuovere la diffusione di una cultura basata sul rispetto dei principi di sostenibilità.

La Capogruppo ha definito un insieme di obiettivi e di target attinenti alle tematiche ambientali, sociali e di governance, a valere sul triennio 2025-2027, declinati anche a livello individuale tramite specifiche linee guida indirizzate alle società del Gruppo.

Appartenenza al Gruppo IVA

La Società dal 1° luglio 2019 fa parte del Gruppo IVA del GBCI, costituito dalla Capogruppo al fine di beneficiare dei vantaggi di carattere amministrativo e finanziario, conseguenti all'applicazione delle disposizioni del Titolo V-bis del D.P.R. n. 633/1972.

Il GBCI si è, in particolare, avvalso della possibilità accordata ai Gruppi Bancari Cooperativi, introdotta in sede di conversione del D.L. n. 119/2018 per tener conto delle tempistiche di costituzione di tali gruppi, di costituire il Gruppo IVA con effetto 1° luglio 2019, avendo preventivamente sottoscritto il contratto di coesione di cui all'art. 37-bis del TUB e presentato la dichiarazione per la costituzione del Gruppo IVA entro il 30 aprile 2019.

L'effetto principale del Gruppo IVA è costituito dalla perdita della soggettività IVA individuale dei partecipanti, a cui si sostituisce una soggettività IVA "collettiva". Da ciò deriva la rilevanza ai fini IVA delle sole operazioni che intervengono tra i partecipanti al Gruppo IVA e soggetti estranei ad esso e l'irrilevanza ai fini IVA delle operazioni che intercorrono tra soggetti che partecipano al medesimo Gruppo IVA.

La composizione del Gruppo IVA coincide esattamente con il perimetro del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, come risultante dall'albo dei gruppi bancari tenuto presso la Banca d'Italia.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2024 si è chiusa con un risultato economico negativo pari a -4.390.100 euro.

L'esercizio appena terminato ha visto il concretizzarsi dell'avvio di importanti iniziative straordinarie di trasformazione aziendale, promosse dalla Capogruppo Iccrea Banca Spa, oggetto di preventivo studio e valutazione con il supporto di primarie società specializzate nella definizione di modelli di posizionamento strategico in tema di Information Technology a servizio del settore bancario.

Nel mese di giugno è stato ridefinito il contratto pluriennale di servizi con IBM Italia S.p.a. propedeutico alla realizzazione di un'infrastruttura a tre siti attraverso l'housing presso un player di mercato leader del settore dei siti primario e di alta affidabilità/continuità operativa e l'aggiornamento del centro di Lucrezia Romana quale polo di disaster recovery.

Le licenze all'uso del software di base previste nel contratto hanno contribuito all'aumento delle immobilizzazioni immateriali per un valore lordo di 30,3 milioni di euro.

Nel mese di luglio è stato sottoscritto con Accenture Financial Advanced Solutions & Technology (AFASST), primaria società dedita allo sviluppo di soluzioni e servizi dedicati ai Financial Services, un accordo di partnership e specifico contratto di servizi con la finalità di realizzare ed accelerare un programma evolutivo in ambito applicativo e di contribuire al disegno dello scenario industriale di BCC SI.

I riflessi sull'esercizio 2024 di tale accordo si riscontrano nella situazione patrimoniale, in cui tra le immobilizzazioni immateriali figurano 7,5 milioni di euro per acconti versati per la realizzazione delle evoluzioni applicative e nel patrimonio netto gli effetti della sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento avvenuta nel mese di novembre per la partecipazione al 10% di AFAST in BCCSI (450.000€ per azioni di nuova emissione e 12.044.963€ a titolo di sovrapprezzo).

Da ultimo nel mese di dicembre è stato sottoscritto con AFAST un nuovo apposito accordo quadro e correlati contratto di appalto di servizi e contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda, avente la finalità di esternalizzare i servizi infrastrutturali. Gli effetti di tali accordi sono condizionati all'avversarsi delle condizioni sospensive convenute tra le parti.

La Capogruppo, considerata l'opportunità di realizzare un programma di ricambio generazionale, ha deliberato nel mese di novembre 2024 l'attivazione di una specifica procedura di prepensionamento attraverso l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà. A seguito della relativa direttiva ricevuta il Consiglio di Amministrazione di BCCSI ha deliberato a sua volta l'accantonamento ad apposito fondo del passivo un importo pari a 11,9 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il Conto Economico riclassificato della società comparato con quello dell'esercizio precedente.

Valori Espressi in €	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	331.347.167	319.770.995	11.576.172
Costi esterni	227.123.012	214.627.939	12.495.073
Valore Aggiunto	104.224.155	105.143.056	(918.901)
Costo del lavoro	50.925.819	47.627.497	3.298.322
Margine Operativo Lordo	53.298.336	57.515.559	(4.217.223)
Ammortamenti, sval. ed altri accant. (escluso personale)	48.396.058	50.435.050	(2.038.992)
Risultato Operativo	4.902.278	7.080.509	(2.178.231)
Proventi diversi	1.492.988	272.820	1.220.168
Proventi e oneri finanziari	577.119	1.174.828	(597.709)
Risultato Ordinario	6.972.385	8.528.157	(1.555.772)
Componenti straordinarie nette	11.853.000	-	11.853.000
Risultato prima delle imposte	(4.880.615)	8.528.157	(13.408.772)
Imposte sul reddito	(490.515)	3.068.361	(3.558.876)
Risultato netto	(4.390.100)	5.459.796	(9.849.896)

STATO PATRIMONIALE

A seguire lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Valori Espressi in €	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni materiali nette	967.883	26.642.299	(25.674.416)
Immobilizzazioni immateriali nette	172.136.198	117.335.327	54.800.871
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	7.791	7.791	-
Crediti non finanziari a medio lungo termine	36.271.845	51.578.695	(15.306.850)

Immobil. materiali destinate alla vendita	14.577.175		14.577.175
A) Capitale immobilizzato	223.960.892	195.564.112	28.396.780
Crediti verso clienti	22.002.367	29.453.176	(7.450.809)
Altri crediti	12.228.383	16.970.179	(4.741.796)
Immobil. materiali destinate alla vendita	7.288.588		7.288.588
Ratei e risconti attivi	63.838.452	22.883.106	40.955.346
B) Attività d'esercizio a breve termine	105.357.790	69.306.461	36.051.329
Debiti verso fornitori	99.705.651	61.600.270	38.105.381
Debiti tributari e previdenziali	4.370.479	4.148.430	222.049
Altri debiti	8.497.383	13.070.623	(4.573.240)
Ratei e risconti passivi	409.597	390.815	18.782
C) Passività d'esercizio a breve termine	112.983.110	79.210.138	33.772.972
D) Capitale d'esercizio netto (B-C)	(7.625.321)	(9.903.677)	2.278.356
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.252.875	3.386.646	(133.771)
Altre passività a medio e lungo termine	16.622.474	5.851.356	10.771.118
E) Passività a medio e lungo termine	19.875.349	9.238.002	10.637.347
F) Capitale investito (A+D-E)	196.460.223	176.422.433	20.037.790
Patrimonio netto	(118.249.099)	(109.645.736)	(8.603.363)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(32.050.196)	(50.211.414)	18.161.218
Posizione finanziaria netta a breve termine	(46.160.928)	(16.565.283)	(29.595.645)
G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(196.460.223)	(176.422.433)	(20.037.790)

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024:

Valori Espressi in €	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	523.522	524.255	(733)
Denaro e valori in cassa	344	1.105	(761)
Liquidità	523.866	525.360	(1.494)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti bancari correnti	(46.684.794)	(17.090.643)	(29.594.151)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(46.684.794)	(17.090.643)	(29.594.151)
Indebitamento finanziario corrente netto	(46.160.928)	(16.565.283)	(29.595.645)
Debiti bancari non correnti	(32.050.196)	(49.712.914)	17.662.718
Obbligazioni emesse	-	-	-
Altri debiti non correnti (Azioni proprie)	-	(498.500)	498.500
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(32.050.196)	(50.211.414)	18.161.218
Posizione finanziaria netta	(78.211.124)	(66.776.697)	(11.434.427)

A seguire si riportano nella tabella sottostante alcuni indici patrimoniali al fine di rappresentare la situazione finanziaria della società, confrontati con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Indice	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	-0,12	0,16
Liquidità secondaria	0,52	0,67
Indebitamento	2,65	2,34
Indice di coperture delle immobilizzazioni	0,88	0,90

Gli indici di liquidità primaria e secondaria, indicatori dell'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o liquidabili, sono pari rispettivamente a -0,12 e 0,52. L'azienda, essendo società strumentale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea detenuta al 90% dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa, non riscontra criticità all'accesso al credito.

L'indice di indebitamento, pari a 2,65, aumenta pur in presenza dell'incremento dei fondi propri derivanti dall'aumento di capitale avvenuto nel corso dell'esercizio, a seguito della maggiore esposizione verso i fornitori di beni e servizi e i dei debiti verso banche. Il capitale proprio e di terzi in rapporto agli immobilizzi passa da 0,90 a 0,88 per la prevalenza dell'incidenza dell'aumento del valore netto delle immobilizzazioni rispetto all'aumento delle passività a breve e a lungo.

INVESTIMENTI

I nuovi investimenti in immobilizzazioni ammontano a 99,3 milioni di euro.

I nuovi asset sono costituiti per 94,5 milioni di euro da beni immateriali consistenti in applicazioni chiavi in mano o in licenza d'uso oltre che da software sviluppato secondo specifici requisiti di Business del mercato del Credito Cooperativo, di cui per 68,9 milioni di euro funzionanti e in produzione al 31.12.2024 e per 25,6 milioni di euro in corso di realizzazione. Di rilievo è il valore di 30,3 milioni di euro delle licenze all'uso dei software di base acquisite con la ridefinizione del già menzionato contratto per la gestione dell'infrastruttura informatica sottoscritto con IBM Italia S.p.A..

Gli investimenti in beni materiali ammontano a 4,8 milioni di euro e riguardano nuovi apparati necessari all'aggiornamento tecnologico e al potenziamento dei sistemi di connettività, storage e sicurezza, installati e in produzione al 31.12.2024.

Gli investimenti sono rivolti alla realizzazione di nuovi strumenti evoluti per il sistema informativo fornito alle BCC del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e per le applicazioni funzionali alle attività della Capogruppo.

Per i maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in nota integrativa

ANDAMENTO ECONOMICO

Il "Valore della produzione" al 31.12.2024 si è attestato a 333 milioni di euro. La variazione di 12,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio deriva dall'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla gestione caratteristica per 11,7 milioni di euro e da componenti positive di reddito non finanziarie riguardanti l'attività accessoria per 1,2 milioni di euro.

L'aumento dei "Ricavi dalle vendite e delle prestazioni" rispetto al precedente esercizio viene qui di seguito rappresentato in funzione della variazione del perimetro dei clienti e del relativo fatturato:

Variazioni dei ricavi 2024 rispetto al 2023	Valori espressi in €
Banche di Credito Cooperativo	14.920.785
Capogruppo e altre società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	(4.232.869)
Altri clienti	1.071.784
Totale variazioni	11.759.700

La voce dei "Costi della Produzione", il cui valore nell'esercizio 2024 si attesta a 338,5 milioni di euro, ravvisa un incremento rispetto al precedente esercizio di 25,7 milioni di euro. La variazione è imputabile per 11,6 milioni di euro ai costi per servizi di natura informatica, all'attivazione di canoni per il godimento dei beni di terzi (infrastrutture hardware e applicazioni software) oltre agli oneri derivanti dai servizi infragruppo; per 16,1 milioni di euro all'incremento del costo per il personale dovuto agli effetti del rinnovo del CCNL avvenuto nel corso dell'esercizio e allo stanziamento per l'attivazione di una specifica procedura di prepensionamento attraverso l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà; per 1,5 milioni di euro conseguente all'incidenze delle svalutazioni operate nell'esercizio; per -3,5 milioni di euro dai minori accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Il maggior impegno delle risorse economiche si è reso necessario per dimensionare le infrastrutture tecnologiche e l'organizzazione all'aumento del perimetro delle applicazioni gestite generato dalle iniziative progettuali finalizzate all'evoluzione del sistema informativo in uso presso le BCC, allo sviluppo delle applicazioni in uso presso le altre società del perimetro diretto o terze rispetto al gruppo e alle azioni promosse dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

I proventi finanziari al netto degli oneri ammontano a 577.119 euro.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ammontano a 490.515 euro.

Per i maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in nota integrativa

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non ha il controllo di diritto o di fatto su nessun'altra entità giuridica.

Nell'ambito delle operazioni realizzate con la controllante e le aziende sottoposte al suo controllo, si precisa che la Società opera nel mercato delle banche di Credito Cooperativo appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea vincolate alla Capogruppo da un "patto di coesione", mercato questo caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di un comune modello cooperativo.

A partire dal 29 aprile 2014, BCC Sistemi Informatici S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la cui Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. esercita nei confronti dell'azienda attività di

Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice civile.

I rapporti intercorsi sono di tipo commerciale dovuti alla fornitura e scambio di prestazioni di servizi. La Società ha inoltre aperte posizioni di conto corrente ordinario finalizzate alla normale operatività di gestione dei flussi d'incasso e pagamento.

Nel corso del 2022, a seguito della facoltà prevista dagli articoli 119 e 121 del D.L. 34/2020, la Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. ha ceduto alla Società una quota dei crediti d'imposta acquistati dalle BCC Affiliate relativi ai cosiddetti Bonus Edilizi. Al fine garantire il buon esito dell'operazione, la Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. ha attivato a favore della Società due apposite linee di credito a medio-lungo, le cui scadenze sono previste rispettivamente a fine 2026 e a fine 2031.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In linea con le principali novità offerte dal mercato si è sviluppato in ambito AI e GEN AI nel corso del 2024 un laboratorio che ha portato attraverso un lavoro di analisi e prototipazione alla definizione dell'architettura di riferimento per il Gruppo Bancario per la implementazione e industrializzazione di iniziative progettuali che utilizzassero motori di Machine Learning, AI e GEN AI.

Sono state avviate POC e sperimentazioni su strumenti e metodologie per l'utilizzo di motori di AI ai fini di Attività di VA/PT, tali studi saranno da input per specifiche iniziative implementative nel corso del 2025 nell'ottica di far evolvere la metodologia e gli strumenti in ambito secondo i paradigmi della normativa DORA.

In ultimo sono stati condotti studi di prototipazione in ambito devsecops i cui risultati saranno da input a puntuale progettualità evolutiva sulle metodologie e strumenti di Release Management e gestione del ciclo di vita del software.

AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Durante l'esercizio 2024 sono state annullate le 4.985 azioni proprie risultanti in portafoglio all'apertura dell'esercizio. L'annullamento delle azioni proprie è stato effettuato dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 30.10.2024, attraverso l'utilizzo della riserva disponibile per utili portati a nuovo.

La Società non detiene azioni della controllante.

BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2024 non possiede azioni di società controllanti, né si sono registrate acquisti e vendite per questa tipologia di azione nel corso dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società si finanzia attraverso le proprie disponibilità liquide e non utilizza strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si riportano i rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Rischi di credito.

La società opera quale azienda strumentale a favore delle Banche di Credito Cooperativo appartenenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, conseguentemente è esposta marginalmente al rischio di credito.

Rischio di cambio.

Fino al 31 dicembre 2024 la società ha svolto la propria attività esclusivamente nell'area nazionale e, di conseguenza, non è esposta al rischio di cambio.

Rischio tasso di interesse.

L'azienda ha in essere un contratto di apertura di credito bancario (FIDO) con la Capogruppo. Dall'esercizio 2022 sono state sottoscritte con la Capogruppo apposite linee di credito a medio-lungo termine a tasso fisso necessarie all'acquisto dei crediti d'imposta relativi ai cosiddetti Bonus Edilizi acquistati dalla Capogruppo stessa a seguito della facoltà prevista dagli articoli 119 e 121 del D.L. 34/2020. Nel corso dell'esercizio una linea di credito a medio-lungo è stata parzialmente rimborsata anticipatamente rispetto all'originale scadenza.

Rischio operativo e informatico.

Le attività in materia di gestione dei rischi operativi, reputazionali e informatici sono condotte sulla base dei *framework* di Gruppo sviluppati dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

- presso la Capogruppo, nell'ambito dell'Area CRO, è istituita la UO Operational & ICT Risk Management, a riporto della struttura Non-Financial Risk Management, responsabile della gestione e della supervisione dei rischi ICT e Operativi a livello di Gruppo. A questa si aggiunge il presidio dedicato della UO Information Security Risk Management, sempre a riporto della struttura Non-Financial Risk Management, che opera in materia di gestione del rischio di sicurezza informatica e dell'informazione. A queste unità organizzative sono attribuite:
 - responsabilità di indirizzo e coordinamento delle attività di risk management del complessivo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea inerenti al comparto dei rischi operativi, informatici e di sicurezza. In tale ambito, le strutture operano come "polo specialistico trasversale";
 - attività di supporto alle funzioni di Risk Management delle Società del Perimetro Diretto e alle funzioni di Risk Management delle Banche Affiliate, per il tramite delle competenti UO dell'Area CRO;
- presso le Banche Affiliate e le Società del Perimetro diretto, le Funzioni di Risk Management, a riporto gerarchico dei rispettivi Consigli di Amministrazione, hanno la responsabilità, tra l'altro, di monitorare e gestire l'andamento dell'esposizione ai rischi operativi, informatici e di sicurezza.

In linea con la configurazione dell'assetto organizzativo di Gruppo, la Funzione di Risk Management di BCC Sistemi Informatici S.p.A. è accentrata in Capogruppo e opera per il tramite di appositi accordi di esternalizzazione.

Con riferimento al *framework* di gestione dei rischi operativi, reputazionali e informatici, il complessivo “corpus” documentale di riferimento per il Gruppo, recepito da BCC Sistemi Informatici, è costituito dalle seguenti, principali, Politiche:

- Politica di Gruppo – Framework di ICT & Security Risk Management, con relativi allegati;
- Politica di Gruppo – Framework di Operational Risk Management;
- Politica di Gruppo – Loss Data Collection, con relativi allegati;
- Politica di Gruppo – Operational Risk Self Assessment (OR-SA), con relativi allegati.

Gli aspetti metodologici sottostanti i *framework* di gestione e le relative modalità di applicazione sono oggetto di aggiornamento nel continuo, in linea con le normative regolamentari pro tempore vigenti.”

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2025 prevede una accelerazione del percorso di trasformazione avviato negli anni precedenti, supportata dalla partnership strategica siglata con Accenture. La partnership è stata concepita per affrontare le sfide operative e di governance emerse negli ultimi anni, garantendo un percorso di evoluzione tecnologica e organizzativa in linea con le esigenze del mercato bancario moderno.

In ambito applicativo, Accenture supporterà BCC SI nella trasformazione dei sistemi di core banking (anagrafe, conti correnti e liquidazioni), sul programma di accelerazione digitale guidato dalla Capogruppo e sull'evoluzione della Data Platform verso paradigmi Cloud, secondo gli accordi contrattuali siglati il 30/07/2024.

In ambito infrastrutturale, la partnership Accenture è finalizzata ad aumentare del livello di resilienza delle attuali infrastrutture IT, attraverso il passaggio a un'architettura a tre siti e un percorso di modernizzazione tecnologica, oltre alla definizione di nuovo modello di erogazione del servizio, che prevede il trasferimento del ramo infrastrutture al Partner e la contestuale sottoscrizione di un contratto di servizi della durata di 8 anni (closing atteso per 1/04/2025).

Oltre alle iniziative in collaborazione con il Partner, BCC SI prosegue nel percorso di evoluzione dei sistemi secondo le linee di indirizzo strategico già interessate nel corso del 2024:

- Programmi trasversali ed evoluzione dei sistemi di capogruppo: prosegue l'impegno per l'implementazione dei modelli di calcolo del rischio (PD Imprese, LGD target, Stress Test EBA); interventi di origine normativa (adeguamenti IFRS9, Reporting Framework 3.5, strutturazione data governance ESG e impatti organizzativi); Resolution Plan, completamento dell'evoluzione del Controllo di Gestione;
- Sistemi core: completamento del percorso evolutivo per l'ambito Condizioni, Turnaround Finanza, Turnaround Segnalazioni; avvio del progetto di sostituzione della piattaforma Mutui, a valere sia per le BCC sia per la Capogruppo; modernizzazione di anagrafe, conti correnti e liquidazioni in collaborazione con il Partner

- Digital: programma triennale, condotto in collaborazione con il Partner, finalizzato al potenziamento dei canali digitali tramite l'evoluzione e l'arricchimento delle funzionalità offerte, al miglioramento dell'esperienza utente legato all'utilizzo dei canali digitali, alla fidelizzazione della clientela attraverso un nuovo potenziato modello di interazione con i clienti e al potenziamento delle campagne multicanale, adeguandole alle reali esigenze della clientela
- Avvio del programma di Accelerazione AI: con l'implementazione di un primo set di 12 use case prioritari
- Evoluzione tecnologica e architetturale: completata alla fine del 2024 l'implementazione del nuovo layer di integrazione, il 2025 è focalizzato al proseguimento del Journey to Cloud, con la migrazione verso i nuovi paradigmi della Data Platform (con il Partner), del portale CartaBCC, e progressivamente delle farm VMWare e VDI (con il Partner), oltre all'evoluzione del framework SicraWeb
- In ambito sicurezza si distinguono due linee di intervento: la prima, di carattere organizzativo, riguarda il trasferimento dell'attuale UO all'area CIO di capogruppo; la seconda prevede, tra gli altri, la prosecuzione del programma di implementazione della normativa DORA, con focalizzazione su Crittografia dati in uso e FTP, revisione della politica di Incident Management, consolidamento delle soluzioni tecnologiche per backup e recovery; è inoltre prevista l'estensione delle attività periodiche di VA/PT ai sistemi non critici e la messa in sicurezza dell'informatica locale delle banche attraverso migrazione su Cloud
- In ultimo, con riferimento all'assetto organizzativo, gli accordi di partnership e il trasferimento del ramo infrastrutture richiedono la definizione di un nuovo presidio organizzativo, cosiddetta retained organization, che avrà il compito di gestire la relazione operativa con l'outsourcer e monitorarne le performance.

Sono quindi confermati gli elementi cardine caratterizzanti la strategia evolutiva:

- La razionalizzazione degli interventi, la convergenza architetturale e la gestione dell'obsolescenza e il consolidamento tecnologico;
- Il governo della spesa e la gestione delle risorse, valutando nuovi modelli di sourcing comprensivi delle nuove opportunità Cloud;
- La verifica della copertura applicativa e la semplificazione del modello infrastrutturale a supporto mantenendo una forte focalizzazione su risultati tangibili per l'utenza finale.

La spinta trasformativa richiede una revisione del profilo economico-finanziario, attraverso un incremento dei canoni corrisposti dalle banche clienti (nella misura del 23,6%). Inoltre, per il 2025 è prevista la revisione del modello di cost allocation che consentirà di gestire in maniera più puntuale i rinnovi contrattuali previsti al termine del 2025.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio, pari a (4.390.100) euro, attraverso l'utilizzo della riserva per utili portati a nuovo.

Cari soci,

l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato dalla consueta pressione della componente normativa (e.g.: Basilea 4, CRR3, ESG, etc.) così come dall'avviamento in produzione di iniziative di ampio respiro per tutto il Gruppo (e.g.: Controllo di Gestione di Gruppo, PEG 2.0, etc.).

L'ambito della trasformazione digitale (RelaxBanking, Intelligenza Artificiale, piattaforme dati) è stato interessato da un numero significativo di progetti avviati - Vendita a distanza, Omnichannel Campaign, Banca Telefonica, sviluppo *Use Case* per AI, definizione *Use Case* per automazione processi - solo per citarne alcuni.

Il sistema di *core banking* sarà oggetto di iniziative improcrastinabili di modernizzazione (Finanziamenti Corporate e Retail, Condizioni, Conti Correnti e Liquidazione, Anagrafe), anche con il contributo del partner AFAST/Accenture, che nel 2024 hanno trovato il loro fondamento.

La Sicurezza ha costituito un elemento di grande attenzione ed impegno, anche in relazione all'intensificarsi dei tentativi di malversazione e/o attacchi informatici, in particolare riguardo alle progettualità indirizzate all'irrobustimento dei presidi periferici (e.g.: accentramento della gestione dei Posti di Lavoro, dei server periferici, dei device mobili, etc.) in termini di aggiornamento dei software di base, di *hardening*, di gestione delle profilature ed *identity management*.

Non va dimenticato il percorso già definito di transizione al cloud e di downsizing delle applicazioni dal mainframe verso piattaforme più innovative in grado di garantire un impatto economico più contenuto a parità di prestazioni.

In vista dell'implementazione della fase realizzativa del progetto che porterà il Gruppo a dotarsi di un'infrastruttura a tre centri di elaborazione dati (due per l'alta affidabilità ed uno per il *Disaster Recovery*), che vedrà il completamento nel primo semestre del 2026, si è provveduto al rinnovo del contratto con IBM, traguardando fin d'ora l'impostazione architeturale target e la migrazione sulla nuova infrastruttura poc'anzi accennata.

Tutto ciò con l'obiettivo sempre presente di realizzare un sistema informativo adeguato alle esigenze della Capogruppo, delle Banche, delle Società del Perimetro Diretto e della clientela finale, formato da prodotti e servizi competitivi ed in linea con le best practice di mercato, robusto in termini di sicurezza, resilienza e *performance*.

È una responsabilità sulla quale fondiamo la nostra credibilità, in vista di un successo che non è solo dell'azienda ma di tutto il Gruppo, che cerchiamo di trasferire nell'azione quotidiana, e per la quale siamo certi di poter contare sul sostegno ed apporto di tutte le componenti del Gruppo BCC Iccrea.

Della condivisione di questa responsabilità, che avvertiamo a tutti i livelli aziendali, dobbiamo essere particolare grati al Collegio Sindacale, elemento prezioso di garanzia per la coerenza degli indirizzi.

Ed un grazie va a tutta la struttura aziendale, a partire dalla Direzione Generale, per il costante impegno in questi momenti di grande cambiamento e di discontinuità, *in primis* per quanto riguarda l'attenzione al servizio che quotidianamente deve essere reso, poi per il determinante contributo alla realizzazione delle iniziative progettuali, con l'invito a perseverare nella strada fin qui e da qui tracciata per il raggiungimento di tutti gli obiettivi al servizio del nostro Gruppo.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pastore Dott. Mauro

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2024	31/12/2023
A)	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	B) Immobilizzazioni	173.111.872	143.985.417
I.	I. Immateriali	172.136.198	117.335.327
3)	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	94.861.746	90.770.020
6)	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	77.274.452	26.565.307
II.	II. Materiali	967.883	26.642.299
1)	1) Terreni e fabbricati	326.697	344.440
2)	2) Impianti e macchinario	639.612	18.917.902
4)	4) Altri beni	1.574	2.481
5)	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.377.476
III.	III. Finanziarie	7.791	7.791
1)	1) Partecipazioni in:	7.791	7.791
	d-bis) altre imprese	7.791	7.791
C)	C) Attivo circolante	92.892.224	98.527.410
I.	I. Rimanenze	-	-
II.	II. Crediti	70.502.595	98.002.050
1)	1) Verso clienti	787.417	2.558.739
	- entro 12 mesi	787.417	2.558.739
4)	4) Verso controllanti	8.834.840	9.141.732
	- entro 12 mesi	8.834.840	9.141.732
5)	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.380.110	17.752.705
	- entro 12 mesi	12.380.110	17.752.705
5-bis)	5-bis) Per crediti tributari	40.741.561	64.293.065
	- entro 12 mesi	7.968.404	13.372.121
	- oltre 12 mesi	32.773.157	50.920.944
5-ter)	5-ter) Per imposte anticipate	5.940.773	3.927.707
	- entro 12 mesi	2.448.298	3.276.169
	- oltre 12 mesi	3.492.475	651.538
5-quater)	5-quater) Verso altri	1.817.894	328.102
	- entro 12 mesi	1.811.681	321.889
	- oltre 12 mesi	6.213	6.213
III.	III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV.	IV. Disponibilità liquide	523.866	525.360
1)	1) Depositi bancari e postali	523.522	524.255
3)	3) Denaro e valori in cassa	344	1.105
V.	V. Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	21.865.763	-
D)	D) Ratei e risconti	63.838.452	22.883.106
	Totale attivo	329.842.548	265.395.933

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci del passivo		31/12/2024	31/12/2023
A)	A) Patrimonio netto	118.249.098	110.144.236
I.	I. Capitale	81.450.000	81.000.000
II.	II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.762.129	16.452.275
IV.	IV. Riserva legale	16.290.000	1.281.901
V.	V. Riserve statutarie	3.430.867	3.430.867
VI.	VI. Altre riserve	-	1
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	1
VIII.	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	7.706.202	3.017.896
IX.	IX. Utile (perdita) d'esercizio	(4.390.100)	5.459.796
X.	X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(498.500)
B)	B) Fondi per rischi e oneri	16.290.099	7.701.886
1)	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	371.342	404.537
3)	3) Altri	15.918.757	7.297.349
C)	C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.252.875	3.386.646
D)	D) Debiti	191.640.879	143.772.350
4)	4) Debiti verso banche	78.734.990	66.803.557
	- entro 12 mesi	46.684.794	17.090.643
	- oltre 12 mesi	32.050.196	49.712.914
7)	7) Debiti verso fornitori	97.789.186	60.156.327
	- entro 12 mesi	93.519.186	55.276.327
	- oltre 12 mesi	4.270.000	4.880.000
11)	11) Debiti verso controllanti	7.032.423	6.558.094
	- entro 12 mesi	7.032.423	6.558.094
11-bis)	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.211	2.589.073
	- entro 12 mesi	65.211	2.589.073
12)	12) Debiti tributari	1.512.631	1.716.474
	- entro 12 mesi	1.512.631	1.716.474
13)	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.857.848	2.431.956
	- entro 12 mesi	2.857.848	2.431.956
14)	14) Altri debiti	3.648.590	3.516.869
	- entro 12 mesi	3.648.590	3.516.869
E)	E) Ratei e risconti	409.597	390.815
	Totale passivo	329.842.548	265.395.933

CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
A)	A) Valore della produzione	333.035.709	320.112.185
1)	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	329.805.031	318.045.331
4)	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.542.136	1.725.664
5)	5) Altri ricavi e proventi:	1.688.542	341.190
	- vari	1.688.542	341.190
B)	B) Costi della produzione	338.493.443	312.758.856
6)	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	529.627	713.045
7)	7) Per servizi	148.688.262	144.405.758
8)	8) Per godimento di beni di terzi	78.143.405	70.608.922
9)	9) Per il personale	62.536.644	46.408.324
	a) Salari e stipendi	36.460.236	32.940.206
	b) Oneri sociali	9.234.551	8.894.539
	c) Trattamento di fine rapporto	2.352.879	2.284.258
	e) Altri costi	14.488.978	2.289.321
10)	10) Ammortamenti e svalutazioni	48.316.611	46.848.906
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.007.258	36.716.731
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.640.982	7.132.078
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.668.371	3.000.097
11)	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	12) Accantonamento per rischi	79.447	3.586.144
13)	13) Altri accantonamenti	-	-
14)	14) Oneri diversi di gestione	199.447	187.757
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(5.457.734)	7.353.329
C)	C) Proventi e oneri finanziari	577.119	1.174.828
15)	15) Proventi da partecipazioni:	6	3
	- altri	6	3
16)	16) Altri proventi finanziari:	2.051.571	2.708.963
	d) proventi diversi dai precedenti:	2.051.571	2.708.963
	- da imprese controllanti	135.815	127.407
	- da imprese controllate da controllanti	14.400	110.035
	- altri	1.901.356	2.471.521
17)	17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.400.478	1.535.724
	- da imprese controllanti	1.400.478	1.535.204
	- altri	-	520
17-bis)	17-bis) Utili e Perdite su cambi	(73.980)	1.586
D)	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(4.880.615)	8.528.157
20)	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(490.515)	3.068.361
	a) Imposte correnti	1.522.551	4.347.355
	c) Imposte anticipate	(2.013.066)	(1.278.994)
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.390.100)	5.459.796

RENDICONTO FINANZIARIO

(gli importi vengono espressi in migliaia di euro)

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.390)	5.460
Imposte sul reddito	(491)	3.068
Interessi passivi / (Interessi attivi)	(577)	(1.175)
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivante da cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.458)	7.353
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.975	5.775
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.648	43.849
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.668	3.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	57.833	59.977
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.771	3.368
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	37.633	(20.202)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(40.955)	173
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	19	80
Altre variazioni del capitale circolante netto	24.239	9.423
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	80.540	52.819
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	577	1.175
(Imposte sul reddito pagate)	287	(2.623)
(Utilizzo dei fondi)	(6.523)	(3.046)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	74.881	48.325
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.823)	(4.736)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(94.485)	(31.990)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(99.308)	(36.726)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	29.594	3.937
Accensione finanziamenti (quota oltre i 12 mesi)	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(17.663)	(13.154)
Aumento di capitale a pagamento	12.495	(6.569)
(Dividendi pagati)	-	(6.569)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	24.426	(15.786)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1)	(4.187)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
	525	4.712
di cui: depositi bancari e postali	524	4.711
di cui: denaro e valori in cassa	1	1
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		
	524	525
di cui: depositi bancari e postali	524	524
di cui: denaro e valori in cassa	-	1
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide	(1)	(4.187)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - Parte generale

PREMESSA

Signori Azionisti,

come sapete BCC SISTEMI INFORMATICI S.p.A. (BCC SI) opera nel settore informatico attuando:

- l'esercizio di attività informatiche ed in particolare la realizzazione e la relativa commercializzazione di servizi finalizzati al trattamento elettronico delle informazioni ed all'automazione dei processi gestionali;
- lo studio, la progettazione e la realizzazione di software;
- lo studio, la progettazione e gestione di sistemi per l'acquisizione, il trasporto e la veicolazione delle informazioni;
- la produzione ed erogazione di servizi elaborativi.

Iccrea Banca S.p.A., Istituto Centrale del Credito Cooperativo, Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice civile e redige il bilancio consolidato la cui copia è disponibile presso la sede legale. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in un'apposita sezione del presente documento.

Iccrea Banca S.p.A. Istituto Centrale del Credito Cooperativo ha sede legale e Direzione Generale in Via Lucrezia Romana 41/47 – 00178 Roma, Italia, capitale sociale di euro 1.401.045.452,35 Int. Vers., iscritta al REA: RM n.801787, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 04774801007, Società capofila del Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea partita IVA 15240741007.

È iscritta all'Albo dei Gruppi bancari tenuto presso Banca d'Italia, all'Albo delle Banche al n° 5251, Codice ABI 08000, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il capitale sociale di BCC Sistemi Informatici S.p.A. è detenuto da Iccrea Banca S.p.A. per il 90% e per il restante 10% da Accenture Financial Advanced Solution & Technology S.r.l..

Si precisa che BCC SI opera nel mercato delle banche di Credito Cooperativo quale società prodotto di servizi IT per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Tale mercato è caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di comune modello cooperativo.

La Società ha aderito al Gruppo IVA del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con decorrenza 1° luglio 2019. Ciò comporta l'attribuzione di una nuova Partita IVA (15240741007) che identifica in modo univoco tutte le società aderenti, quale unico soggetto passivo IVA. Il rappresentante del Gruppo IVA del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è Iccrea Banca S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Per quanto attiene alle informazioni relative all'attività della impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alle operazioni intercorse con la controllante, e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio oltre a quanto descritto nella Nota integrativa, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e 2423 bis e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile. In particolare, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice civile ed all'art. 2423 bis secondo comma del Codice civile.

La Nota integrativa, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro senza cifre decimali. Il Rendiconto finanziario è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10 in migliaia di euro.

Sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentano saldo pari a zero.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico e non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci

Ove necessario, i saldi dell'esercizio precedente sono stati modificati per omogeneità di confronto con quelli del presente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") nel corso del 2016, in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e tenuto conto delle integrazioni successive.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

La Società ha recepito la direttiva di indirizzo e coordinamento della Capogruppo del 21 luglio 2020 relativa al "Manuale Contabile – Principi Contabili di Gruppo" e delle politiche contabili in materia di: "Consolidamento delle entità strutturate"; "Fondi rischi e oneri – costi legali"; "Attività materiali rivenienti dall'escussione di garanzie"; "Attività immateriali generate internamente"; "Operazioni di

aggregazione tra entità sotto controllo comune", nonché della Politica di gestione del piano dei conti unico di Gruppo. Seguendo le prassi previste dal modello organizzativo accentrato nella Capogruppo vengono di volta in volta recepite le indicazioni operative comunicate alla Società riguardanti specifiche modalità di rilevazione contabile.

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il 16 maggio 2024, l'Assemblea di Iccrea Banca ha approvato la modifica dello Statuto per prevedere l'istituzione in forma volontaria del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, figura introdotta dalla Legge 262/2005 e disciplinata dal Testo Unico della Finanza. In conformità con le previsioni statutarie, il 13 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca ha provveduto alla nomina del Responsabile dell'Area Amministrazione e Bilancio - dott.ssa Marianna Di Prinzio - quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale figura ha il compito di presidiare l'affidabilità dei documenti contabili societari e il processo d'informativa finanziaria nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 154-bis TUF e delle relative disposizioni attuative.

Il Dirigente Preposto, inoltre, esercita funzioni di governo, presidio e coordinamento sull'intero processo di informativa contabile e societaria, per il quale ha responsabilità di controllo, di documentazione delle procedure. In tale ottica:

- predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;

- promuove l'evoluzione dei metodi e dei sistemi di controllo del rischio di attendibilità dell'informativa contabile societaria, in termini di identificazione, gestione, controllo e mitigazione;

- presiede, limitatamente al proprio ambito di competenza, al funzionamento del sistema di gestione del rischio dell'impresa e ne verifica il rispetto;

- verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure prese per rimediare alle carenze riscontrate;

- verifica la correttezza dell'impianto contabile, predisponendo adeguate metodologie di analisi;

- redige le attestazioni/dichiarazioni in ottemperanza agli adempimenti formali richiesti dalla legge e dai regolamenti;

Con specifico riguardo ai processi d'informativa finanziaria, il Dirigente Preposto:

- mantiene un sistema di rapporti e flussi informativi con le funzioni di Capogruppo e le Società del Gruppo finalizzato ad assicurare l'adeguatezza delle rappresentazioni patrimoniali, economiche, finanziarie e delle descrizioni dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo risulta esposto, monitorando l'affidabilità del processo di acquisizione di dati e informazioni rilevanti;

- presidia il sistema dei controlli interni sul processo di informativa finanziaria, esprimendo un parere di adeguatezza in via preventiva sugli interventi di modifica dell'assetto organizzativo in essere (nuova normativa interna) avente riflessi sull'adeguatezza delle procedure ai fini dell'informativa finanziaria, ovvero predisponendo programmi di verifica miranti ad accertare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione nel periodo delle procedure amministrative e contabili;

- acquisisce, in relazione ai riflessi sul processo d'informativa finanziaria e sull'affidabilità delle informazioni societarie, gli esiti delle attività svolte dalle Funzioni aziendali di controllo;

- acquisisce gli eventuali suggerimenti formulati dalla Società di revisione legale dei conti, a conclusione del processo di revisione del bilancio della Capogruppo e del bilancio consolidato, e i relativi riscontri in termini di interventi di miglioramento delle procedure che hanno influenza sui dati contabili, monitorandone l'effettiva implementazione ed efficacia;

- riferisce periodicamente, circa l'ambito e i risultati delle attività di assurance svolte, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione di Capogruppo.

Il Dirigente Preposto, inoltre, contribuisce alle attività di vigilanza sulle condizioni d'indipendenza della Società di revisione legale dei conti secondo le modalità disciplinate dall'apposita Politica di Gruppo, in coerenza con i disposti di legge (D. Lgs. 39/2010 modificato dal D. Lgs. 135/2016 in recepimento della Direttiva 2014/56/UE e Regolamento Europeo 537/2014). È attribuito al Dirigente Preposto un ruolo di supervisione, presidio e monitoraggio degli incarichi di revisione contabile e degli altri servizi conferiti dalle strutture della Capogruppo e dalle società del Gruppo a società di revisione, alle loro reti e a soggetti alle stesse collegati, e il compito di informare regolarmente a tale riguardo il Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile. Il Dirigente Preposto assicura, inoltre, informative periodiche

al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed agli organi endoconsiliari in ordine alle responsabilità di legge e regolamentari attribuite in materia di vigilanza sull'adeguatezza dei poteri e mezzi conferiti e sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio quando sono individualmente identificabili e al costo storico di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione e, laddove richiesto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Il costo è sistematicamente rettificato con l'applicazione dell'ammortamento diretto per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce "diritti di brevetto industriale e "utilizzo delle opere dell'ingegno" include il software "principale" del sistema informatico di proprietà e le sue necessarie evoluzioni ed è ammortizzato al 20% a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, ciò vale anche per i nuovi software realizzati nel corrente esercizio con il lavoro del personale interno e con l'ausilio di quello esterno.

Le licenze d'uso sono ammortizzate al 20%.

Nella valutazione del piano di ammortamento applicato viene considerata la vita utile dei singoli beni.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in funzione della loro utilità futura e recuperabilità. Non sono stati iscritti nuovi oneri nel corso dell'esercizio.

Si precisa che per la produzione interna di software sono capitalizzati i soli costi diretti del personale dedicato, quando identificabili, misurabili e recuperabili attraverso i ricavi che saranno generati in futuro dal software stesso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione, e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso.

Le aliquote annue di ammortamento per ogni categoria di beni sono le seguenti:

- terreni: non ammortizzati;
- fabbricati: 3%;
- impianti di presa e distribuzione elettrica: 7,5%;
- impianto di condizionamento: 15%;
- impianti di sicurezza: 30%;
- impianto di trasmissione dati: 25%;
- elaboratori (attrezzatura hardware per la gestione informatica): 20%;
- macchine ufficio elettroniche: 40%;
- stigliatura: 10%;
- arredamento: 15%;
- mobili ed attrezzature ufficio: 12%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti sui beni immateriali e materiali sono effettuati a partire dall'esercizio in cui sono disponibili al relativo utilizzo nel processo produttivo.

In ottemperanza all'OIC 16 le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce preceduta da numero romano da iscrivere nell'attivo circolante, ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3).

Beni in Leasing

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza.

Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (Art. 2427 Codice civile c. 1 n. 22 e OIC 12 Appendice A).

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato nel caso di perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore desumibile dall'andamento di mercato. L'adeguamento delle rimanenze al valore di presunto realizzo avviene mediante apposito fondo svalutazione magazzino. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati in bilancio in relazione alle loro caratteristiche e natura e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Le fatture da emettere, relative a servizi erogati nel corso dell'esercizio, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. I fondi liquidi vincolati se presenti sono descritti in Nota Integrativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti a copertura di perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali rischi ed oneri sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio quando ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il TFR recepisce le disposizioni contenute nel D.Lgs. 5 dicembre 2005 n.252, tenendo conto della scelta effettuata da ogni singolo dipendente per la destinazione a specifici fondi previdenziali o al fondo di tesoreria presso l'INPS delle indennità maturate successivamente al 1° gennaio 2007.

Il TFR iscritto in bilancio rappresenta quindi il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2024, al netto della somma versata ai suddetti fondi INPS/previdenziali e degli acconti corrisposti, e comprensivo delle rivalutazioni di legge, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono iscritti a bilancio secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito sono rilevate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti in base ad una realistica previsione di reddito imponibile.

Le imposte correnti sono esposte al netto degli acconti nella voce "Debiti Tributarî", nel caso risulti un debito netto, e nella voce "Crediti Tributarî", nel caso risulti un credito netto. A decorrere dall'esercizio 2015 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale rinnovata per il triennio 2022-2024, pertanto nel caso l'IRES risulti a debito l'imposta viene indicata al netto degli acconti nella voce "Altri debiti" o nella voce "Altri crediti" nel caso risulti a credito.

Sono inoltre calcolate le imposte differite e/o anticipate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza di poterle recuperare in esercizi successivi; le imposte differite sono sempre contabilizzate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento della erogazione del servizio.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Le garanzie e gli impegni assunti dalla società verso terzi, i beni di terzi presso la Società ed i rischi, sono commentati più avanti.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	5,5	5	0,5
Quadri-Impiegati	522,8	515	7,8
Totale	528,3	520	8,3

L'incremento di 8,3 unità medie è dovuto alla prevalenza degli ingressi di nuove risorse assunte nel corso dell'esercizio a seguito della parziale realizzazione del piano di potenziamento dell'organico previsto a inizio esercizio.

Il numero totale dei dipendenti in forza al 31.12.2024 escludendo i dimessi alla stessa data è pari a 530. Per la variazione dell'organico vedasi le seguenti tabelle di dettaglio:

Dipendenti al 31.12.2024	numero dip.	Dipendenti cessati nell'esercizio	numero dip.
In forza al 1/1/2024	527	Cessazioni del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età	1
Nuovi assunti	18	Altre cessazioni del rapporto di lavoro	11
Nuovi da cessione del contratto di lavoro all'interno del Gruppo	0	Cessione del contratto di lavoro all'interno del Gruppo	3
Dipendenti cessati nell'esercizio	(15)		15
	530		

L'incremento dell'organico è finalizzato ad accrescere le competenze specialistiche necessarie al rafforzamento delle strutture di supporto e di sviluppo software. Le cessioni dei contratti all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sono conseguenti alla riallocazione delle professionalità in funzione degli indirizzi organizzativi e strategici della Capogruppo.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Credito per i dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo dell'11 giugno 2022, il cui accordo di rinnovo è stato sottoscritto il 9 luglio 2024 con durata fino al 31 dicembre 2025.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

(INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE)

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della controllante Iccrea Banca S.p.A. Istituto Centrale del Credito Cooperativo Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con sede legale in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio individuale approvato dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide	4.759.314
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.977.687
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.224.308
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	48.502.908

Derivati di copertura	163.309
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-891
Partecipazioni	1.372.145
Attività materiali	90.770
Attività immateriali	247
Attività fiscali	51.136
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	142.678
Altre attività	835.607
Totale dell'attivo	59.119.218

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	54.800.756
Passività finanziarie di negoziazione	1.048.214
Passività finanziarie designate al fair value	387.148
Derivati di copertura	88.523
Passività fiscali	20.028
Passività associate ad attività in via di dismissione	0
Altre passività	377.668
Trattamento di fine rapporto del personale	12.216
Fondi per rischi e oneri	155.567
Riserve da valutazione	51.464
Riserve	682.588
Sovrapprezzi di emissione	6.081
Capitale	1.401.045
Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	87.920
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	59.119.218

CONTO ECONOMICO	31/12/2023
Risultato netto della gestione finanziaria	339.241
Costi operativi	-382.251
Utili (Perdite) delle partecipazioni	9.803
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-33.207
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	42.027
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	8.820
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	79.100
Utile (Perdita) di esercizio	87.920

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ve ne sono in essere.

B) Immobilizzazioni

La Società non ha operato rivalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
172.136.198	117.335.327	54.800.871

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni anni precedenti	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Svalutaz.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2024
1) Impianto e ampliamento	1.961.413	(1.961.413)	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti brevetti industriali	347.691.216	(248.592.795)	(8.328.401)	90.770.020	43.769.557	-	(670.573)	(39.007.258)	94.861.746
4) Concessioni, licenze, marchi	2.502.801	(2.502.801)	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	749.749	(749.749)	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.642.988	-	(2.077.681)	26.565.307	68.889.205	(18.173.408)	(6.652)	-	77.274.452
7) Altre	8.186.665	(8.186.665)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	389.734.832	(261.993.423)	(10.406.082)	117.335.327	112.658.762	(18.173.408)	(677.225)	(39.007.258)	172.136.198

La voce "Diritti di brevetto industriale", pari ad euro 94.861.746, consiste essenzialmente nelle applicazioni software che costituiscono il Sistema Informatico "principale" in uso presso le BCC, nelle applicazioni funzionali alle attività della Capogruppo e nelle componenti dei software specifici per il funzionamento dell'infrastruttura del centro elaborazione dati. La voce si compone di software di cui l'azienda ha la piena proprietà per complessivi euro 73.072.754, oltre a licenze d'uso di durata illimitata pari ad euro 21.788.992.

Gli incrementi, pari a euro 43.769.557, sono dovuti agli acquisti di pacchetti software chiavi in mano per euro 2.931.278, ad acquisti di licenze ad uso illimitato per euro 7.821.567 e alla capitalizzazione dei costi per la produzione di software applicativo sviluppato dalla società attraverso l'impiego di fornitori esterni, per euro 32.741.493, e di personale interno, per euro 275.219.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 77.274.452, rappresenta i progetti evolutivi in corso di sviluppo indirizzati alla realizzazione di importanti innovazioni; tra queste quelle di maggior rilievo riguardano le nuove applicazioni delle Segnalazioni di Vigilanza, della Finanza, del Controllo di Gestione, del passaggio in cloud di Carta BCC, della Gestione delle Condizioni e del Credit Risk. I decrementi della voce riguardano i software e le licenze d'uso delle applicazioni di terze parti il cui sviluppo è iniziato nei precedenti esercizi e che si è concluso nel 2024 per euro (18.173.408). Gli incrementi, pari a euro 68.889.205, sono costituiti dalla crescita del valore delle iniziative in corso dal precedente esercizio e delle nuove avviate nel 2024, tra cui l'acquisto di licenze OTC.

A seguito delle dismissioni dal processo produttivo, delle svalutazioni per obsolescenza e in funzione di quanto previsto dai piani evolutivi di rinnovamento tecnologico, sono state conseguentemente accertate riduzioni durevoli di valore. Le svalutazioni al 31 dicembre sono state pari a euro (677.225) di cui (670.573) relative a diritti di brevetto industriale e (6.652) relativi a immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni materiali

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
967.883	26.642.299	(25.674.416)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione e costi	Valore storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni anni precedenti	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	riclassifica beni materiali destinati alla vendita	Svalutaz.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2024
1) Terreni e Fabbricati	697.733	(186.491)	(166.802)	344.440	-	-	-	-	(17.743)	326.697
2) Impianti macchinari	62.883.392	(43.518.661)	(446.829)	18.917.902	11.339.008	-	(21.003.821)	(991.146)	(7.622.331)	639.612
3) Attrezzat. industriali e commerc.	1.400.233	(1.400.233)	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Altri beni	1.195.190	(1.192.709)	-	2.481	-	-	-	-	(907)	1.574
5) Immob. in corso e acconti	7.377.476	-	-	7.377.476	-	(6.515.534)	(861.942)	-	-	-
Totale	73.554.024	(46.298.094)	(613.631)	26.642.299	11.339.008	(6.515.534)	(21.865.763)	(991.146)	(7.640.981)	967.883

La voce "Terreni e fabbricati", che al 31 dicembre 2024 presenta un saldo pari ad euro 326.697, si riferisce a due unità immobiliari site a Vicenza acquistate nel 2012 e nel 2013.

La voce "Impianti e Macchinari", che al 31 dicembre 2024 presenta un saldo pari ad euro 639.612, consiste nelle apparecchiature informatiche che costituiscono l'infrastruttura del centro elaborazione dati. In ottemperanza all'OIC 16, l'importo pari a euro (21.003.821) consiste nella riclassifica alla voce "immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" dei beni che al 31 dicembre sono oggetto del contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda i cui effetti sono condizionati dall'avverarsi delle condizioni sospensive in esso definite. Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad euro 11.339.008, si riferiscono a hardware per la connettività, finalizzata al miglioramento della sicurezza della rete dati, e per i sistemi dipartimentali. A seguito delle dismissioni dal processo produttivo, delle svalutazioni per obsolescenza e in funzione di quanto previsto dai piani evolutivi di rinnovamento tecnologico, sono state conseguentemente accertate riduzioni durevoli di valore. Le conseguenti svalutazioni al 31.12.2024 sono state pari a euro (991.146).

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" al 31 dicembre 2024, il cui saldo è pari a zero, si riferisce alle macchine elettroniche di ufficio di proprietà della Società.

La voce "Altri Beni", che al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 1.574, si riferisce a mobili e arredi.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" registra decrementi pari ad euro (6.515.534) per apparecchiature entrate in produzione nel corso dell'esercizio 2024. L'ulteriore decremento per euro 861.942 si riferisce ad apparecchiature per la rete per la trasmissione dati, finalizzata al miglioramento della sicurezza, acquistate alla fine dell'esercizio 2022 e che dovranno essere installate presso le Banche di Credito Cooperativo, riclassificate interamente alla voce "immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni	
	7.791	7.791		-
	Saldo al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2024
1) Partecipazioni in:	7.791	-	-	7.791
altre imprese	7.791	-	-	7.791
2) Crediti	-	-	-	-

3) Altri titoli	-	-	-	-
4) Strumenti	-	-	-	-
Totale	7.791	-	-	7.791

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta pari a euro 7.791 ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Partecipazioni in altre imprese	Città o stato	Valore	Quota di
Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco-Cassa Rurale Società cooperativa	Caravaggio	3.716	0,139%
Banco Fiorentino - Mugello Impruneta Signa – Banca di Credito Cooperativo	Firenzuola	1.064	0,006%
Banca di Credito Cooperativo di Roma Società	Roma	1.033	0,001%
BCC Energia - Consorzio del Credito Cooperativo per i Servizi Energetici	Roma	1.500	0,667%
Banca delle Terre Venete - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Vedelago	478	0,002%
Totale		7.791	

Le partecipazioni al 31 dicembre 2024 sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e non evidenziano perdite durevoli di valore.

C) Attivo Circolante

Rimanenze

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
-	-	-

Non sono presenti rimanenze alla fine dell'esercizio corrente.

Crediti

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
70.502.595	98.002.050	(27.499.455)

I crediti sono interamente esigibili in Italia.

L'evidenza delle variazioni delle voci è qui di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Verso clienti	787.417	2.558.739	(1.771.322)
Verso controllanti	8.834.840	9.141.732	(306.892)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.380.110	17.752.705	(5.372.595)
Per crediti tributari	40.741.561	64.293.065	(23.551.504)
Per imposte anticipate	5.940.773	3.927.707	2.013.066
Verso altri	1.817.894	328.102	1.489.792
Totale	70.502.595	98.002.050	(27.499.455)

La variazione complessiva dei crediti pari a euro (27.499.455) è dovuta principalmente alle voci di natura tributaria per il decremento della voce “Per crediti tributari” per euro (23.551.504), per il decremento della voce “Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” per euro (5.372.595) e per l’incremento della voce “Per imposte anticipate” per euro 2.013.066.

Il saldo al 31/12/2024 è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	787.417	-	-	787.417
Verso controllanti	8.834.840	-	-	8.834.840
- per fatture emesse	4.049.607	-	-	4.049.607
- per fatture da emettere	5.450.476	-	-	5.450.476
- per note credito da emettere	(665.244)	-	-	(665.244)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.380.110	-	-	12.380.110
- per fatture emesse	12.641.894	-	-	12.641.894
- per fatture da emettere	1.068.306	-	-	1.068.306
- per note credito da emettere	(1.330.090)	-	-	(1.330.090)
Per crediti tributari	7.968.404	22.237.283	10.535.874	40.741.561
Per imposte anticipate	2.448.298	3.492.475	-	5.940.773
Verso altri	1.811.681	6.213	-	1.817.894
Totale	34.230.750	25.735.971	10.535.874	70.502.595

Il valore nominale dei crediti “verso clienti” è rappresentativo del valore di presunto realizzo, determinato attraverso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 29.383. Il valore nominale dei crediti “Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”, anch'esso rappresentativo del valore di presunto realizzo, è determinato attraverso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 42.313.

I crediti verso la controllante pari a euro 8.834.840 sono relativi a transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato, di cui si fornisce dettaglio nell'apposita sezione dedicata alle operazioni realizzate con le parti correlate.

I crediti tributari, suddivisi per scadenza, sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti d'imposta Vs Erario per superbonus, ecobonus, bonus facciate	7.350.612	22.237.283	10.535.874	40.123.769
Credito netto IRES/IRAP	553.932	-	-	553.932
Altri Crediti Vs Erario per investimenti in beni strumentali materiali	63.860	-	-	63.860
Totale	7.968.404	22.237.283	10.535.874	40.741.561

La voce “Crediti d'imposta superbonus, ecobonus, bonus facciate” pari a euro 40.123.769, è riferita ai crediti d'imposta, generati dagli incentivi previsti dal D.L. 34/2020 art. 119 (superbonus), dal D.L. 63/2013 art.14 (efficientamento energetico o ecobonus) e dalla Legge 160/2019 art.1 c.219 e 220 (recupero o restauro della facciata di edifici), che sono stati acquistati il 29 novembre 2022 da Iccrea Banca S.p.A. con atto di cessione con effetto dal 15 dicembre 2022, al netto delle compensazioni effettuate

nell'esercizio e della parziale rivendita ad alcune società del gruppo effettuata nel mese di novembre 2024 per euro 11.272.015.

La voce "Credito netto IRES/IRAP", per euro 553.932, è riferita principalmente ai crediti IRAP per acconti versati al netto del debito IRAP dell'esercizio 2024, oltre che all'istanza (di cui al comma 1-quater dell'art. 2 del DL n.201/2011), presentata nel 2013, relativa al recupero della mancata deduzione dall'IRES delle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni 2007-2011.

La voce "Altri Crediti Vs Erario per investimenti in beni strumentali materiali" è relativa al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali ed è stata iscritta in ottemperanza della Legge 27 dicembre 2019, n.160 - recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", art.1 commi da 185 a 197, per gli investimenti in beni strumentali materiali, diversi da quelli ricompresi nell'allegato A della Legge del 11/12/2016 n. 232. Il saldo al 31/12/2024 è pari a euro 63.860 la cui variazione è sotto dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024
entro i 12 mesi	124.221	-	(60.361)	63.860
oltre i 12 mesi	63.860	-	(63.860)	-
Totale	188.081	-	(136.220)	63.860

Le imposte anticipate, pari ad euro 5.940.773, sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri, ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi 2025 e successivi e a seguito dell'adesione al Consolidato fiscale nazionale.

Si veda il dettaglio delle imposte anticipate nel prosieguo della Nota integrativa.

I crediti verso altri, entro i 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2024
Anticipi a fornitori	1.668.569
Credito v/INAIL	76.658
Crediti da cessioni Rami d'Azienda	66.151
Crediti v/dipendenti	303
Totale	1.811.681

I crediti verso altri, oltre i 12 mesi, sono riferiti a:

Descrizione	31/12/2024
Depositi cauzionali	6.213
Totale	6.213

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
-	-	-

Non sono presenti attività finanziarie alla fine dell'esercizio corrente.

Disponibilità liquide

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
523.866	525.360	(1.494)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	524.255	-	(733)	523.522
Denaro e altri valori in cassa	1.105	-	(761)	344
Totale	525.360	-	(1.494)	523.866

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

La maggior parte della liquidità è rappresentata dal rapporto di conto corrente con 'Banca di Credito Cooperativo di Roma S.C.' per euro 500.144. I rimanenti euro 23.378 sono relativi a rapporti aperti con altre BCC.

Per una migliore informativa sulla situazione finanziaria della Società, è stato predisposto il Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota Integrativa, a cui si fa rinvio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
21.865.763	-	21.865.763

In ottemperanza all'OIC 16 e all'art. 2423-ter c.c., sono stati riclassificati a questa voce i beni che al 31 dicembre sono oggetto del contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda i cui effetti sono condizionati dall'avverarsi delle condizioni sospensive in esso definite. L'importo pari a euro 21.003.821 è stato riclassificato dalla voce "immobilizzazioni materiali – impianti e macchinario" e l'importo pari a euro 861.942 dalla voce "immobilizzazioni materiali – immobilizzazioni in corso e acconti", già commentati in nota integrativa.

D) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
63.838.452	22.883.106	40.955.346

La composizione della voce è così dettagliata.

	Canoni Hardware -Software-Licenze uso	ALTRI	Saldo al 31/12/2024
Risconti attivi	57.695.064	5.928.119	63.623.184
Ratei attivi	0	215.268	215.268
Totale	57.695.064	6.143.388	63.838.452

I risconti, pari a euro 63.623.184, includono prevalentemente fatture pervenute nel corso del 2024 relative a prestazioni la cui erogazione è già iniziata alla data di fine esercizio e che si concluderanno negli esercizi successivi.

Detto importo, si riferisce per euro 57.695.064 a "Canoni Hardware-Software-Licenze uso" e per euro 5.928.119 a spese per assistenza oltre che a canoni per servizi di competenza dei successivi esercizi. Al 31 dicembre 2024 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei, pari a euro 215.268, si riferiscono ai proventi finanziari regolati dai rapporti di conto corrente bancario da incassare nell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) Patrimonio netto**

Di seguito vengono rappresentate le variazioni del patrimonio netto triennio 2022-2024.

	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
	118.249.098	110.144.236	8.104.862

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	81.000.000			81.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275			16.452.275
Riserva legale	936.162	229.302		1.165.464
Riserve statutarie (*)	3.430.867			3.430.867
Altre riserve	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	3.017.896	4.356.733		7.374.629
Utile (perdita) dell'esercizio	4.586.035	2.328.754	(4.586.035)	2.328.754
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)			(498.500)
Totale	108.924.735	6.914.789	(4.586.035)	111.253.489

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	81.000.000			81.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275			16.452.275
Riserva legale	1.165.464	116.437		1.281.901
Riserve statutarie (*)	3.430.867			3.430.867
Altre riserve	-			1
Utili (perdite) portati a nuovo	7.374.629		(4.356.733)	3.017.896
Utile (perdita) dell'esercizio	2.328.754	5.459.796	(2.328.754)	5.459.796
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)			(498.500)
Totale	111.253.489	5.576.233	(6.685.487)	110.144.236

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Capitale	81.000.000	450.000		81.450.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275	12.044.963	(14.735.109)	13.762.129
Riserva legale	1.281.901	15.008.099		16.290.000
Riserve statutarie (*)	3.430.867			3.430.867
Altre riserve	1		(1)	-
Utili (perdite) portati a nuovo	3.017.896	5.186.806	(498.500)	7.706.202
Utile (perdita) dell'esercizio	5.459.796	(4.390.100)	(5.459.796)	(4.390.100)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	498.500		-
Totale	110.144.236	28.798.268	(20.693.405)	118.249.098

(*) lo statuto in vigore non prevede più alcun vincolo nella disponibilità delle riserve. Tuttavia, le riserve statutarie costituite in ottemperanza a quanto previsto dal precedente statuto non sono disponibili fino a delibera di un'apposita assemblea straordinaria.

In conformità alla delibera di approvazione del bilancio 2023 dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 2 maggio 2024, l'utile dell'esercizio 2023 è stato destinato alla voce "Riserva legale" per euro 272.990 e a riserva per "utili portati a nuovo" per euro 5.186.806.

In data 30 ottobre 2024 la società "Banca Sviluppo S.p.A." ha ceduto la propria partecipazione, pari a 10 azioni ordinarie, alla "Iccrea Banca S.p.A."

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 13 novembre 2024 ha deliberato un nuovo Statuto e l'aumento di capitale a pagamento con l'emissione 89.446 azioni ordinarie collocate presso il nuovo socio "Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.". Il conferimento in denaro è stato pari a euro 12.494.963, di cui euro 450.000 imputato a capitale sociale ed euro 12.044.963 a riserva da sovrapprezzo. La partecipazione della società "Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l." è stata determinata pari al 10% del capitale sociale.

Al termine dell'esercizio il capitale sociale, pari a euro 81.450.000 interamente sottoscritto e versato, è così composto:

Azioni/Quote	Numero
Azioni ordinarie	894.461
Totale	894.461

Le complessive 894.461 azioni ordinarie sono prive del valore nominale.

Le azioni della Società sono detenute da:

	Numero al 31.12.2023	Variazioni nell'esercizio	Numero al 31.12.2024	Percentuale
Iccrea Banca S.p.A.	805.005	10	805.015	90,00%
Accenture FAST S.r.l.	-	89.446	89.446	10,00%
Banca Sviluppo S.p.A.	10	(10)	-	0,00%
BCC SI (azioni proprie)	4.985	(4.985)	-	0,00%
Totale	810.000	84.461	894.461	100,00%

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Totale
Riserva legale	-	16.290.000	-	16.290.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (art. 2431 c.c.)	13.762.129	-	-	13.762.129
Riserva statutaria/straordinaria	-	-	3.430.867	3.430.867
Utili portati a nuovo	7.706.202	-	-	7.706.202
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Totale	21.468.331	16.290.000	3.430.867	41.189.198

La "Riserva legale" è stata aumentata fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.) attraverso l'impiego della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni". La rimanente parte della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" risulta quindi disponibile.

In data 30 ottobre l'assemblea straordinaria ha deliberato l'annullamento delle azioni proprie attraverso l'utilizzo della riserva per "Utili portati a nuovo". Al 31 dicembre 2024 BCC SI non detiene azioni proprie.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Azioni proprie	498.500	-	(498.500)	-
Totale	498.500	-	(498.500)	-

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
16.290.099	7.701.886	8.588.213

Descrizione	saldo 31/12/2023	incrementi esercizio	decrementi esercizio	saldo 31/12/2024
Tattamento di quiescenza per il personale dipendente e obblighi simili	404.537	9.744	(42.939)	371.342
Altri-Rischi	3.820.900	79.447	(3.023.087)	877.260
Altri	3.476.449	14.752.268	(3.187.220)	15.041.497
Totale	7.701.886	14.841.459	(6.253.246)	16.290.099

La voce relativa al "Tattamento di quiescenza per il personale dipendente e obblighi simili" che ha un saldo di euro 371.342, corrisponde all'istituto del premio di fedeltà accantonato per il personale dipendente.

La parte del fondo relativa alla voce "Altri-Rischi", che ha un saldo di euro 877.260, corrisponde all'importo che BCC SI, in ossequio al principio della prudenza, ha accantonato sulla base della propria valutazione del rischio di dover provvedere al pagamento di pretese di terzi tra le quali il risarcimento verso clienti.

I relativi decrementi, per euro (3.023.087), sono riferiti agli utilizzi del fondo per euro (1.642.005) e alla cancellazione per risoluzione di contenziosi per euro (1.381.082).

La voce "Altri" il cui saldo è pari a euro 15.041.497 evidenzia incrementi dell'esercizio per euro 14.752.268 dovuti:

- all'accantonamento, per euro 11.853.000, per una specifica iniziativa di prepensionamento attraverso l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo.
- per la restante parte, pari a euro 2.899.268, relativo alla stima di potenziali competenze a favore dei dipendenti.

I relativi decrementi sono invece conseguenti alla liquidazione del premio di risultato relativo al 2023 e all'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio di quanto accantonato nell'esercizio 2016 al Fondo per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo.

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
3.252.875	3.386.646	(133.771)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	3.386.646	133.874	(267.645)	3.252.875

L'importo iscritto rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2024, al netto delle liquidazioni dell'anno, degli anticipi corrisposti, della quota dell'anno destinata al Fondo Nazionale di Previdenza, per euro 1.803.039, e di quella destinata all'INPS, per euro 306.330.

D) Debiti

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
191.640.879	143.772.350	47.868.529

I debiti sono interamente esigibili in Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti Verso Banche	46.684.794	22.688.160	9.362.036	78.734.990
- rapporti di conto corrente	38.039.688			38.039.688
- mutui passivi	8.645.106	22.688.160	9.362.036	40.695.302
Debiti verso fornitori	93.519.186	2.440.000	1.830.000	97.789.186
- per fatture ricevute	47.017.000	2.440.000	1.830.000	51.287.000
- per fatture da ricevere	47.115.797	-	-	47.115.797
- per note credito da ricevere	(613.611)	-	-	(613.611)
Debiti verso controllanti	7.032.423	-	-	7.032.423
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.211	-	-	65.211
Debiti tributari	1.512.631	-	-	1.512.631
Debiti verso istituti di previdenza	2.857.848	-	-	2.857.848
Altri debiti	3.648.590	-	-	3.648.590
Totale	155.320.683	25.128.160	11.192.036	191.640.879

La consistenza dei "Debiti" al termine dell'esercizio 2024 presenta un incremento di euro 47.868.529 rispetto a quella dell'anno precedente.

I "Debiti Verso Banche", per euro 40.695.302 sono relativi alle linee di credito a medio-lungo termine con Iccrea Banca S.p.A., le cui scadenze sono previste rispettivamente a fine 2026 e a fine 2031, atte a fornire la liquidità necessaria all'acquisto dei crediti d'imposta di cui si è data evidenza nell'apposita voce di dettaglio dei crediti tributari nell'attivo circolante.

L'azienda ha in essere un contratto di apertura di credito bancario (FIDO) con la Capogruppo, la cui esposizione al 31 dicembre è pari 38.039.688.

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 97.789.186, includono stanziamenti per fatture da ricevere pari ad euro 47.115.797, relativi a prestazioni usufruite nel corso dell'esercizio per le quali alla data del 31 dicembre 2024 non erano ancora pervenute le relative fatture e la rettifica per le note di credito da ricevere per euro (613.611).

I "Debiti verso controllanti" pari a euro 7.032.423 sono dovuti per euro 5.328.332 alle prestazioni fatturate nell'esercizio; per euro 911.168 al debito IRES relativo al consolidato fiscale; per euro 447.950 al debito derivante dalla liquidazione ordinaria IVA del mese di dicembre 2024 e per euro 344.973 alle prestazioni di servizi da fatturare.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” per euro 65.211 sono relativi a prestazioni di servizi fatturate nel corso dell'esercizio per euro 409.487, agli stanziamenti per fatture da ricevere per euro 183.630 e a quelli per note di credito da ricevere per euro (527.906).

La voce “Debiti Tributarî”, pari ad euro 1.512.631, si riferisce principalmente a ritenute IRPEF da liquidarsi nel mese di gennaio 2025 per euro 1.472.974.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza”, pari a euro 2.857.848, è riferita principalmente ai debiti verso l'INPS per euro 1.838.948 e verso il Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane per euro 671.322, da liquidarsi nel mese di gennaio 2025.

La voce “Altri Debiti”, pari ad euro 3.648.590, è costituita principalmente dai debiti verso il personale dipendente per competenze relative agli istituti previsti dal contratto di lavoro quali ferie, banca delle ore e riposi compensativi, spettanti ma non godute al 31 dicembre 2024 oltre all'accantonamento per politiche retributive.

E) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
409.597	390.815	18.782

L'importo di 409.597 euro è composto, per euro 150.150, a risconti passivi sulle quote di ricavo relative alla voce “Altri Crediti Vs Erario per investimenti in beni strumentali materiali” già trattata nei “Crediti tributarî” e per euro 259.447 a ratei. Detti ratei si riferiscono a interessi passivi e spese di conto corrente di competenza al 31 dicembre nei rapporti con Iccrea Banca S.p.A.

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

LEASING FINANZIARIO

La Società ha in essere contratti di locazione per la fornitura di hardware elaboratori, apparati per la connettività di rete e di noleggio autovetture oltre che d'affitto per unità immobiliari in uso ai dipendenti di valore residuale.

La contabilizzazione in bilancio è avvenuta secondo il metodo patrimoniale (con la registrazione a conto economico dei soli canoni di leasing).

Secondo quanto previsto dall'Art. 2427 Codice civile c.1 n.22 e OIC 12 Appendice A, si riportano le rettifiche che avrebbe comportato sulle poste di bilancio l'applicazione del “metodo finanziario”:

Stato patrimoniale attivo	Autovetture	Fabbricati	Infrastrutture hardware EAD	Totale
B II.) Immobilizzazioni materiali	28.438	-	14.747.140	14.775.578
C II. 4-ter) Crediti per imposte anticipate	132	-	13.020	13.152
D) Risconti Attivi	-	-	(2.684.215)	(2.684.215)
Totale	28.570	-	12.075.945	12.104.515

Stato patrimoniale passivo	Autovetture	Fabbricati	Infrastrutture hardware EAD	Totale
----------------------------	-------------	------------	-----------------------------	--------

A) Patrimonio Netto	(154)	-	(90.548)	(90.702)
D 7) Debiti Leasing	28.724	-	12.166.493	12.195.217
Totale	28.570	-	12.075.945	12.104.515

Conto Economico	Autovetture	Fabbricati	Infrastrutture hardware EAD	Totale
B 7) Canoni Leasing	15.371	12.788	5.046.588	5.074.747
B 10) Ammortamenti	(14.220)	(11.100)	(4.812.421)	(4.837.741)
C 17) Interessi Passivi	(1.593)	(167)	(256.235)	(257.995)
20) Imposte	123	(424)	6.157	5.856
21) risultato netto di esercizio	(319)	1.097	(15.911)	(15.133)

Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impegni	232.544.726	72.102.000	160.442.726

Il valore di euro 232.544.726 si riferisce all'impegno sottoscritto dalla Società con due fornitori per due corrispondenti contratti pluriennali.

Di tale valore, per euro 136.126.894 si riferisce al rinnovo, prima della sua scadenza naturale inizialmente prevista al 31 dicembre 2025, del contratto pluriennale "OIO" per la Gestione della infrastruttura informatica sottoscritto a giugno 2024 la cui efficacia ha avuto inizio in data 01/07/2024.

Inoltre, nel mese di luglio 2024 è stato sottoscritto un accordo di partnership per servizi in ambito applicativo, pari a euro 96.417.832 dal 1.1.2025 al 31.12.2029.

Tali importi rappresentano i canoni che la Società si è impegnata a corrispondere dal 1/1/2025 fino alle scadenze contrattualmente previste.

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni	
333.035.709	320.112.185	12.923.524	
Valore della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni	329.805.031	318.045.331	11.759.700
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.542.136	1.725.664	(183.528)
A5) Altri ricavi e proventi	1.688.542	341.190	1.347.352
Totale	333.035.709	320.112.185	12.923.524

L'incremento di 12.923.524 euro è dovuto all'incidenza della voce "A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni" la cui variazione è pari a 11.759.700 ed è già stata in parte trattata nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Andamento Economico". Tale variazione, per euro 5.402.400 è stata determinata dall'incremento dei corrispettivi riferiti alle progettualità di evoluzione del sistema informativo, per euro 3.481.543 riferite ai servizi del centro applicativo e per la restante parte riferite ai servizi erogati all'interno del Gruppo.

I prospetti di conto economico di seguito riportati sono presentati in forma riclassificata sulla base di criteri espositivi di tipo gestionale al fine di favorire la comparabilità delle informazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi, realizzati interamente in Italia, sono così ripartiti per tipologia di cliente e per categoria di attività:

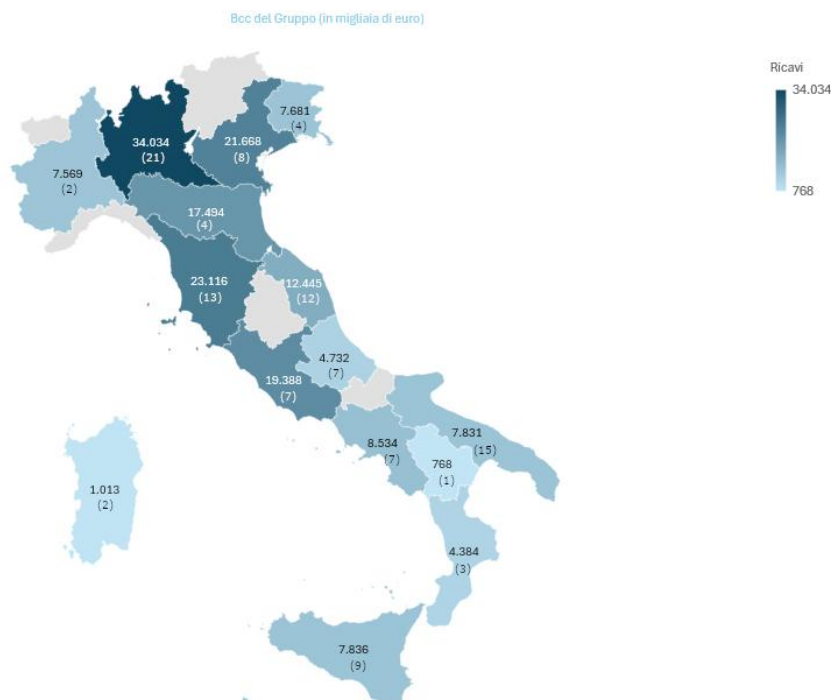
Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni:	329.805.031	318.045.331	11.759.700
BCC:	178.492.881	163.572.095	14.920.786
Servizi Obbligatori - Quota Fissa	83.816.289	78.217.345	5.598.944
Servizi Obbligatori - Quota Variabile	61.899.513	61.461.614	437.899
Servizi di centro applicativo	16.770.711	13.289.168	3.481.543
Progetti evolutivi	16.006.368	10.603.968	5.402.400
Capogruppo:	114.857.533	118.710.218	(3.852.685)
Servizi vs Iccrea Banca S.p.A.	114.857.533	118.710.218	(3.852.685)
Verso Altri:	36.454.617	35.763.018	691.599
Servizi vs Altri	36.454.617	35.763.018	691.599
A5) Altri ricavi e proventi:	1.688.542	341.190	1.347.352
Altri Ricavi - Personale distaccato	195.554	68.370	127.184
Altri Ricavi	1.492.988	272.820	1.220.168
Totale	331.493.573	318.386.521	13.107.052

I servizi erogati sono forniti alle Banche di Credito Cooperativo, alla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., alle altre Società di servizi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e solo in parte derivano da rapporti con altri clienti.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi è così ripartito per area geografica :

Area geografica	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Lazio (comprensivo di Iccrea Banca S.p.A. e BCC Leasing S.p.A.)	169.147.064	168.613.581	533.483
Lombardia	34.034.421	31.550.351	2.484.070
Toscana	23.116.212	21.713.801	1.402.411
Veneto	21.667.717	19.256.164	2.411.553
Emilia-Romagna	17.494.057	16.350.305	1.143.752
Marche	12.444.958	11.168.160	1.276.798
Campania	8.533.764	7.763.525	770.239
Friuli	7.960.515	7.486.963	473.552
Sicilia	7.835.841	7.054.921	780.920
Puglia	7.831.152	7.067.331	763.821
Piemonte	7.568.638	7.513.745	54.893
Abruzzo	4.732.000	4.269.310	462.690
Calabria	4.384.456	4.004.252	380.204
Trentino-Alto Adige	2.961.816	2.961.374	442
Sardegna	1.013.224	894.020	119.204
Basilicata	767.738	718.718	49.020
Totale Italia	331.493.573	318.386.521	13.107.052
Totale	331.493.573	318.386.521	13.107.052

Per quanto riguarda nello specifico la voce “BCC del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea” pari a 178.492.881 si riporta di seguito una rappresentazione del numero delle BCC e del relativo contributo per regione in funzione dell’ubicazione della relativa sede legale:



La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”, pari a euro 1.542.136, è relativa a software strumentali costruiti in economia e comprendono i costi del personale interno ad essi imputabili. Tale

valore è relativo a progetti completati nell'anno per euro 275.220 e per nuove applicazioni in fase di sviluppo per euro 1.266.916.

La variazione della voce "A5) Altri ricavi e proventi", pari a euro 1.347.352, è principalmente dovuta alla parziale insussistenza del fondo rischi e oneri accantonato nell'esercizio 2023.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
338.493.443	312.758.856	25.734.587

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	529.627	713.045	(183.418)
Servizi	148.688.262	144.405.758	4.282.504
Godimento beni di terzi	78.143.405	70.608.922	7.534.483
Salari e stipendi	36.460.236	32.940.206	3.520.030
Oneri sociali	9.234.551	8.894.539	340.012
Trattamento di fine rapporto	2.352.879	2.284.258	68.621
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	14.488.978	2.289.321	12.199.657
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.007.258	36.716.731	2.290.527
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.640.982	7.132.078	508.904
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.668.371	3.000.097	(1.331.726)
Svalutazione crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	79.447	3.586.144	(3.506.697)
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	199.447	187.757	11.690
Totale	338.493.443	312.758.856	25.734.587

Le spese sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto "A) Valore della produzione" del Conto economico.

L'incremento complessivo rispetto al precedente esercizio è pari a euro 25.734.587.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce è così dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materiali di consumo	4.803	70.235	(65.432)
Acquisto di dispositivi hardware e software destinati all'erogazione di servizi ai clienti	524.824	642.810	(117.986)
Totale	529.627	713.045	(183.418)

La voce "Materiale di consumo" per euro 4.803 è imputabile principalmente all'acquisto di materiali tecnologici per l'ordinaria gestione operativa.

La voce "Acquisti di dispositivi hardware e software destinati all'erogazione di servizi ai clienti" per euro 524.824 è dovuta all'acquisizione di dispositivi hardware e software per la connettività, di materiale informatico e di licenze d'uso funzionali ai servizi di sicurezza (OTP dell'Home Banking).

7) Per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è così dettagliata:

Costi per servizi	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi di Application Management e Personale di terzi	66.505.638	66.888.470	(382.832)
Outsourcing IT, Locaz. HW, SMS	29.763.170	26.456.210	3.306.960
Canone Gestione Infrastruttura Informatica	16.013.748	16.202.797	(189.049)
Trasmissione dati	11.476.950	11.722.224	(245.274)
Servizi BCC SLT - PDL e Logistica	10.319.074	9.089.621	1.229.453
Manutenzioni HW	8.489.059	7.347.370	1.141.689
Altre spese per dipendenti, Amministratori, Sindaci	2.116.121	2.051.990	64.131
Servizi BCC SLT - Back office Acq. e Centrale Acq.	1.772.840	1.511.808	261.032
Banche dati - Infoprovider	958.136	1.132.728	(174.592)
Altri (Assicuraz., Cellulari)	731.143	617.751	113.392
Personale dipendente di terzi distaccato	437.729	1.287.543	(849.814)
Lavoro interinale (marginie)	104.654	97.246	7.408
Totale	148.688.262	144.405.758	4.282.504

Il saldo della voce "Costi per servizi" alla fine dell'esercizio 2024 ammonta a euro 148.688.262 rispetto ad euro 144.405.758 del 31 dicembre 2023, mostrando un incremento pari ad euro 4.282.504.

In ordine di rilevanza, i principali incrementi dei costi sono:

- alla voce "Outsourcing IT, Locaz. HW, SMS", per euro 3.306.960, relativo principalmente all'aggiornamento delle infrastrutture e ai maggiori consumi di servizi in cloud;
- alla voce "Servizi BCC SLT - PDL e Logistica", per euro 1.229.453, per maggiori spese relative alla gestione immobiliare e alle postazioni di lavoro della sede e delle filiali;
- alla voce "Manutenzioni HW", per euro 1.141.689, principalmente per l'aumento dei listini applicati dai fornitori sulle infrastrutture esistenti a inizio esercizio e per nuovi servizi attivati nel corso del 2024.

Il decremento più significativo riguarda la voce "Personale dipendente di terzi distaccato", per euro (849.814) per la riallocazione delle professionalità in funzione degli indirizzi organizzativi e strategici della Capogruppo.

8) Per godimento beni di terzi

La composizione della voce è così dettagliata:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Licenze d'uso software	77.175.569	69.929.367	7.246.202
Immobili	839.064	551.972	287.092
Noleggio automezzi	128.772	127.583	1.189
Totale	78.143.405	70.608.922	7.534.483

Il saldo della voce "Per godimento di beni di terzi" alla fine dell'esercizio 2024 si attesta ad euro 78.143.405 mostrando un incremento pari ad euro 7.534.483.

L'incremento più significativo si evidenzia sulla voce "Licenze d'uso software", per euro 7.246.202, a seguito dei maggiori canoni di componenti di licenze applicative di terze parti dedicate al miglioramento e all'arricchimento delle funzionalità del sistema informativo fornito ai clienti. Le

componenti tecniche maggiormente impattate sono relative a RedHat, Suse, MongoDB, VmWare, Veeam, Zscaler, Data Streaming e Suite HCM Oracle.

9) Per il personale

La voce comprende le retribuzioni e tutte le altre spese per il personale dipendente in applicazione del contratto collettivo, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Costi per il personale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	36.460.236	32.940.206	3.520.030
Oneri sociali	9.234.551	8.894.539	340.012
Trattamento di fine rapporto	2.352.879	2.284.258	68.621
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	14.488.978	2.289.321	12.199.657
Totale	62.536.644	46.408.324	16.128.320

La voce "Salari e stipendi" al 31 dicembre 2024 comprende anche le ferie non godute e il costo del personale interinale.

La variazione delle principali voci che costituiscono il costo per il personale è riferibile prevalentemente all'aumento dovuto agli effetti del rinnovo del CCNL avvenuto nel corso dell'esercizio.

La composizione della voce "Altri costi del personale" è così dettagliata:

Altri costi del personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Accantonamento e adeguamento del Fondo a sostegno del reddito	12.135.106	254.780	11.880.326
Fondo Nazionale di Previdenza	1.499.676	1.431.009	68.667
Cassa Mutua Nazionale	809.515	539.931	269.584
Diarie e rimborsi chilometrici	44.681	63.601	(18.920)
Totale	14.488.978	2.289.321	12.199.657

L'incremento della voce "Accantonamento e adeguamento del Fondo a sostegno del reddito", per euro 11.880.326, è relativo quasi interamente all'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà per una specifica procedura di prepensionamento le cui trattative sono state avviate dalla Capogruppo con la Delegazione Sindacale di Gruppo per la definizione di un accordo, come già commentato alla voce "Fondi per rischi e oneri".

L'incremento dei costi per "Fondo Nazionale di Previdenza" e "Cassa Mutua" sono sempre correlati al rinnovo del CCNL.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo delle svalutazioni delle immobilizzazioni, per euro 1.668.371, riguarda la voce "B) Immobilizzazioni - I. Immateriali" per euro 677.225 e la voce "B) Immobilizzazioni - II. Materiali" per euro 991.146. Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Svalutazioni crediti attivo circolante

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

12) Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

13) Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Contributi ad associazioni diverse	115.902	116.659	(757)
Imposte e tasse diverse	13.434	11.247	2.187
Abbonamenti giornali/riviste	19.200	19.200	-
Altri	50.911	40.651	10.260
Totale	199.447	187.757	11.690

Il saldo della voce "Oneri diversi di gestione" al 31 dicembre 2024 mostra un incremento di euro 11.690 rispetto all'esercizio 2023.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
	577.119	1.174.828	(597.709)
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
15) Proventi da partecipazioni	6	3	3
16) Altri proventi finanziari	2.051.571	2.708.963	(657.392)
Interessi bancari e postali:	150.215	237.442	(87.227)
Imprese controllanti	135.815	127.407	8.408
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.400	110.035	(95.635)
Interessi per attualizzazione crediti d'imposta:	1.901.356	2.471.521	(570.165)
Altri	1.901.356	2.471.521	(570.165)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.400.478)	(1.535.724)	135.246
Interessi bancari e postali:	(1.400.478)	(1.535.724)	135.246
Imprese controllanti	(1.400.478)	(1.535.204)	134.726
Altri	-	(520)	520
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(73.980)	1.586	(75.566)
Totale	577.119	1.174.828	(597.709)

Il decremento della voce "proventi e oneri finanziari", pari a euro (597.709), è dovuto principalmente al decremento dei proventi finanziari (657.392) e parzialmente compensati dalla diminuzione degli oneri finanziari per euro 135.246.

Gli interessi attivi derivanti dall'attualizzazione dei crediti d'imposta per "Crediti d'imposta superbonus, ecobonus, bonus facciate" già commentato nello stato patrimoniale, diminuiscono rispetto all'esercizio 2023 per effetto delle compensazioni effettuate nell'esercizio e della parziale rivendita ad alcune società del gruppo effettuata nel mese di novembre 2024.

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente, alla diminuzione degli interessi passivi rispetto all'esercizio 2023 derivanti dai rimborsi in quota capitale effettuati sul finanziamento a medio-lungo termine con Iccrea Banca S.p.A. di cui si è data evidenza nel commento della voce "Debiti verso Banche".

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
	-	-	-

Non ve ne sono in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2015 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Iccrea Banca S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nell'accordo di consolidato per le società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazioni
	(490.515)	3.068.361	(3.558.876)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	1.522.551	4.347.355	(2.824.804)
IRES - Oneri (Proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	911.168	2.823.224	(1.912.056)
IRAP	307.277	706.923	(399.646)
Imposte relative a esercizi precedenti	304.106	817.208	(513.102)
Imposte differite (anticipate)	(2.013.066)	(1.278.994)	(734.072)
IRES	(2.142.793)	(1.069.100)	(1.073.693)
IRAP	129.727	(209.894)	339.621
Totale	(490.515)	3.068.361	(3.558.876)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti IRES, di cui alla voce "Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale" e IRAP evidenziano rispettivamente una variazione negativa pari a euro (2.824.804) e a euro (399.646) determinata dal minore imponibile fiscale.

IMPOSTE DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Non sono presenti imposte di entità o incidenza eccezionale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(4.880.615)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	(1.171.348)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	-
non ve ne sono	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	17.554.725	4.213.134
Compensi spettanti agli amministratori non corrisposti	10.841	

competenze e oneri - relativi al personale	16.031.773	
per oneri e per rischi	79.447	
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	1.432.663	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(7.805.835)	(1.873.400)
Compensi spettanti agli amministratori non corrisposti	(11.662)	
competenze e oneri - relativi al personale	(4.109.083)	
per oneri e per rischi	(3.023.087)	
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	(662.003)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.071.741)	(257.218)
spese per automezzi	50.650	
spese per servizi di comunicazione	163.539	
spese per personale	19.157	
altre spese (rappresentanza, liberalità, sopravvenienze, ecc.)	868.485	
Quote di TFR al Fondo Nazionale di Previdenza	(84.375)	
Superammortamento beni materiali (extra deduzione 40% anno 2017, 30% anno 2018 e 2019)	(2.089.197)	
Imponibile fiscale	3.796.533	911.168
Imposte correnti sul reddito		911.168

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.457.734)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	19.561.745	
Costi del personale alla voce B9	62.536.644	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.668.371	
Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti	79.447	
Oneri div. di gestione relativi al personale e indeducibili	986.285	
costi, compensi e utili di cui all'art.11 c.1 lett.b) del D.lgs. N.446	257.234	
deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 446/97	(45.966.235)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.075.304)	
Personale della società distaccato presso terzi	(195.554)	
Ricavi non rilevanti in quanto correlati a costi non dedotti negli esercizi precedenti	(1.879.750)	
Imponibile fiscale teorico	12.028.707	
soggetto all'aliquota media del 4,39%		531.472
Onere fiscale teorico :		531.472
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(5.074.162)	
utilizzi rilevanti ai fini dell'imposta di accantonamenti e del fondo rischi ed oneri	(2.998.087)	
Quote di ammortamento fiscalmente rilevanti non dedotti in precedenti periodi d'imposta	(2.076.075)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		-
Imponibile fiscale dovuto alle differenze temporanee	(5.074.162)	

soggetto all'aliquota media del 4,42%	(224.195)
Onere fiscale conseguente alle differenze temporanee	(224.195)
Imponibile Irap	6.954.545
Soggetto all'aliquota media del 4,42%	307.277
IRAP corrente per l'esercizio	307.277

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

La fiscalità anticipata viene espressa dall'accantonamento effettuato alla voce "Crediti per imposte anticipate" per l'importo di euro 5.940.773.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di redditi imponibili delle società aderenti al consolidato fiscale non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono presenti imposte differite.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IRES:	esercizio 31/12/2024		esercizio 31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
Imposte anticipate:				
competenze c/dipendenti	4.546.846	1.091.243	4.036.884	968.852
per oneri e per rischi	904.896	217.175	3.823.536	917.649
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	5.985.331	1.436.480	5.826.061	1.398.255
Compensi agli amministratori non corrisposti	10.841	2.602	11.662	2.799
Fondo al sostegno del reddito	12.475.764	2.994.183	1.297.228	311.335
Totale imposte anticipate	23.923.679	5.741.683	14.995.371	3.598.889

IRAP:	esercizio 31/12/2024		esercizio 31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (3,90%)
Imposte anticipate:				
per oneri e per rischi	877.258	34.213	3.795.899	148.040
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	4.227.627	164.877	4.635.331	180.778
Totale imposte anticipate	5.104.885	199.091	8.431.230	328.818

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n.16, Codice civile).

Qualifica	Compenso
Amministratori	71.315
Collegio sindacale	55.000
Società di revisione per revisione legale dei conti annuali	53.037

PARTE D - Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

Nell'ambito delle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che la Società opera prevalentemente nel mercato delle banche di Credito Cooperativo, mercato questo caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di un comune modello cooperativo.

A partire dal 29 aprile 2014, BCC Sistemi Informatici S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la cui Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice civile.

Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 22 bis del Codice civile e da quanto espresso dai principi contabili nazionali (OIC 12).

Per quanto riguarda tutti i rapporti con la controllante e con le parti correlate, in adesione alla normativa interna vigente disposta per l'intero Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, sono supportati da adeguata documentazione e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La Società non ha intrattenuto altri rapporti con parti correlate in aggiunta a quelli sintetizzati nelle tabelle di seguito riportate le cui operazioni sono state aggregate per natura omogenea.

Stato patrimoniale attivo	Banche Clienti	Impresa controllante	Società di servizi del Gruppo	Fondo Pensione Nazionale B.C.C. (piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti)	Totale complessivo
B) Immobilizzazioni finanziarie: in altre imprese	6.291	-	-	-	6.291
C) Crediti v/controlanti	-	8.834.840	-	-	8.834.840
C) Crediti v/imprese sottoposti al controllo della controllante	6.086.020	-	6.294.090	-	12.380.110
C) Verso clienti	-	-	-	36.380	36.380
C) Disponibilità liquide: depositi bancari	523.522	-	-	-	523.522
D) Ratei e Risconti Attivi	15.446	200.868	64.812	-	281.126
Totale	6.631.279	9.035.708	6.358.902	36.380	22.062.269

Stato patrimoniale passivo	Banche Clienti	Impresa controllante	Società di servizi del Gruppo	Fondo Pensione Nazionale B.C.C.	Totale complessivo
D) Debiti v/Banche	-	78.734.990	-	-	78.734.990
D) Debiti v/controlanti	-	7.032.423	-	-	7.032.423
D) Debiti v/imprese sottoposti al controllo della controllante	103.358	-	(38.147)	-	65.211
D) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	671.322	671.322
E) Ratei e risconti passivi	322	255.998	303	-	256.623
Totale	103.680	86.023.411	(37.844)	671.322	86.760.570

Conto Economico	Banche Clienti	Impresa controllante	Società di servizi del Gruppo	Fondo Pensione Nazionale B.C.C.	Totale complessivo
A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	178.492.881	114.857.533	16.025.016	8.520	309.383.950
A) 5. Altri proventi	-	118.276	77.278		195.554
B) 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-		-
B) 7. Per servizi	(26.796)	(15.582.577)	(8.349.056)		(23.958.429)
B) 8. Per godimento beni di terzi	-	(541.922)	-		(541.922)
B) 9. Per il personale	-	-	-	(3.302.716)	(3.302.716)
B)14. Oneri diversi di gestione	(5.396)	(83.129)	-		(88.525)
C)15. Proventi da partecipazioni	6	-	-		6
C)16. Altri proventi finanziari	14.400	135.815			150.215
C)17. Interessi e altri oneri finanziari		1.400.478			1.400.478
Totale	178.475.095	100.304.475	7.753.237	(3.294.196)	283.238.612

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pastore Dott. Mauro

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

BCC SISTEMI INFORMATICI S.p.a.
Società soggetta a direzione e coordinamento di ICCREA BANCA S.p.A.
Sede: Via Lucrezia Romana n.° 41 – 47 Roma
Capitale Sociale: Euro 81.450.000,00
C.F. e Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Roma n.° 03032560967
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA
P.IVA 15240741007

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea sull'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2024

ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto la propria attività secondo le norme del Codice Civile e i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari. In base alle informazioni ricevute le azioni deliberate sono apparse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'andamento generale della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse Funzioni aziendali e con le Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management esercitate in forma accentrata dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A..

Le risultanze delle attività delle Funzioni di Controllo, particolarmente estesa per quanto riguarda l'Internal Audit anche in attuazione di specifiche richieste dell'Autorità di vigilanza Europea, non hanno dato luogo a segnalazioni di criticità meritevoli di menzione in questa

Relazione. La Società ha mostrato, anche nel corso del 2024, capacità di reazione alle sollecitazioni delle Funzioni Aziendali di Controllo e alle necessità di miglioramento suggerite, attivandosi per rendere compatibili gli interventi a risoluzione dei rilievi formulati dalle Funzioni di Controllo con l'attività corrente di gestione dei sistemi informativi ad essa affidati e con il vasto programma di evoluzione delle piattaforme applicative e delle infrastrutture gestite.

Il ruolo di outsourcer informatico del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea implica, oltre alla gestione corrente delle soluzioni informatiche e allo sviluppo dei relativi progetti di evoluzione posti al servizio delle Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo e delle altre società clienti del perimetro diretto, anche l'attento controllo dei rischi di natura operativa, di conformità e reputazionali propri del ruolo di outsourcer.

Come anche descritto nella Relazione sulla Gestione, il modello organizzativo adottato nell'ambito del Gruppo per la gestione e il presidio del rischio operativo e reputazionale prevede la presenza, presso la Capogruppo, di unità organizzative specializzate che, formulando indirizzi di azione coordinati a livello di Gruppo, hanno come obiettivo la massima aderenza sostanziale, oltre che formale, a quanto stabilito in materia dalle Linee Guida EBA e dalla Circ. 285/13 (cfr. 40° aggiornamento), coerentemente con le aspettative di Vigilanza.

Nella stessa Relazione sono ampiamente illustrati dagli Amministratori gli interventi svolti dalla Società a supporto delle azioni di coordinamento e controllo da parte della Capogruppo, i progetti di evoluzione dei sistemi, l'attività di assistenza ai clienti e i progetti relativi agli ambiti prioritari del piano strategico ICT. La Società è impegnata, in attuazione degli indirizzi e sotto il coordinamento della Capogruppo, in un importante percorso di trasformazione applicativa e tecnologica nonché di evoluzione organizzativa, avviato negli anni precedenti, destinato a impiegare risorse significative. A supporto della propria attività la Società si avvale dal 2024 di una partnership strategica siglata con un primario player di mercato che ha arricchito la compagine sociale con l'ingresso nel capitale della Società. Gli effetti già realizzati e quelli previsti dagli accordi di partnership sono illustrati nella Relazione sulla gestione.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la raccolta di informazioni e incontri con il responsabile della funzione

amministrativa e con gli esponenti della società di revisione legale, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato i rappresentanti della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, per lo scambio reciproco di dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dei rispettivi compiti e per prendere cognizione dei risultati delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio la Società di revisione non ha segnalato fatti meritevoli di menzione.

Il Collegio svolge anche la funzione di Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Gli esiti riscontrati nel corso dell'attività di vigilanza, di cui il Collegio ha dato conto al Consiglio di amministrazione in apposita relazione rassegnata in data 24 marzo u.s., evidenziano la sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno posto a presidio dei rischi reato esemplificati nel Modello 231 e la corretta attuazione di prassi, procedure e policy aziendali.

Nel corso del 2024, inoltre, l'OdV ha vigilato sull'attività di aggiornamento del Modello 231 condotta dalla Società tenendo adeguatamente in conto le specificità di BCC Sistemi Informatici. Sono attualmente definiti e formalizzati adeguati flussi informativi che coadiuvano nel monitoraggio dei principali rischi reato cui la Società stessa è potenzialmente soggetta.

Il Collegio ha accertato che nel periodo di riferimento non sono stati notificati procedimenti relativi ai reati 231 e che ad oggi la Società non è coinvolta in procedimenti ex D.Lgs. 231/2001.

Non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

La Società supera i limiti disciplinati dall'art. 2 del D. Lgs. 125/2024 e sarebbe pertanto tenuta a predisporre la rendicontazione individuale di sostenibilità; tuttavia, l'art. 7 del D. lgs 125/2024 prevede l'esonero dagli oneri di rendicontazione per le società facenti parti di gruppi in cui gli obblighi di informativa richiesti dalla normativa sono inclusi nella rendicontazione consolidata della Capogruppo. Avvalendosi di tale previsione normativa, pertanto, la Società non redige una rendicontazione di sostenibilità individuale.

La Rendicontazione di Sostenibilità al 31 dicembre 2024 del Gruppo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 125/2024, è pertanto redatta su base consolidata e presenta le informazioni relative al Gruppo per il periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. La Società ha comunque partecipato al complessivo processo sotteso alla redazione della rendicontazione consolidata di

Gruppo e contribuito tutti i contenuti quantitativi e qualitativi da questa richiesti, secondo le modalità e le metodologie dalla stessa indicate.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con altre Società appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, sotto la direzione e il coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., collegati alle attività di fornitura e scambio di prestazioni di servizi, inclusi i servizi resi in outsourcing dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo nell'ambito dei servizi generali. Tali rapporti, sinteticamente illustrati dagli Amministratori nella loro relazione anche con apposita tabella, risultano regolati a condizioni di mercato e tengono conto della necessità, per la Società, di uniformarsi agli standards operativi fissati dalla Capogruppo nell'esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento. In nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 24 marzo 2025 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione. Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e con esso il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata esaminata l'impostazione generale data a tale documento, accertandone la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. E' stata altresì verificata dal Collegio l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge. Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Come illustrato dagli Amministratori, il risultato finale negativo è frutto di un'operazione straordinaria, indirizzata dalla Capogruppo, e legata all'attivazione del Fondo di Solidarietà del Credito Cooperativo.

Durante l'esercizio 2024 sono state annullate le 4.985 azioni proprie risultanti in portafoglio all'apertura dell'esercizio. L'annullamento delle azioni proprie è stato effettuato dando seguito

a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 30.10.2024, attraverso l'utilizzo della riserva disponibile per utili portati a nuovo. La Società non detiene azioni della controllante.

La EY S.p.a., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 10 aprile 2025 la propria relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010. Da tale relazione risulta che, a giudizio della Società incaricata della revisione legale dei conti, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Alla luce delle considerazioni che precedono, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio di BCC Sistemi Informatici S.p.a. al 31 dicembre 2024, così come predisposto dagli Amministratori, nonché alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione in tema di destinazione del risultato.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 giunge a scadenza l'incarico triennale per la revisione legale assegnato alla EY Italia S.p.A. con delibera assembleare del 3 maggio 2022. L'ordine del giorno dell'Assemblea prevede l'assegnazione dell'incarico per il triennio 2025-2027 e a tale scopo questo Collegio ha depositato la propria proposta motivata ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

La presente relazione viene sottoscritta, su mandato del Collegio sindacale, dal solo Presidente del Collegio.

Roma li, 10 aprile 2025

per il Collegio sindacale

Il Presidente 

Luigi Gaspari

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



BCC Sistemi Informatici S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
BCC Sistemi Informatici S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della BCC Sistemi Informatici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 aprile 2025

EY S.p.A.



Enrico Fiorentini
(Revisore Legale)